ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel Regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2 6/10 mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Martedì 26 Marzo 1907 Telefoni: Amministrazione: N. 300, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9202

La rivoluzione in Rumenia

BERLINO 25 (N). Da Sistova (Bulgaria) si comunica: La riva rumena del Danubio è affollata di fuggiaschi. Quindici grandi fittaioli greci ed ebrei si sono salvati qui. Sono partiti altri battelli per trasportare qui i fuggiaschi. Na Nikopol si annuncia che nella città di Turnp-Migureli, situata sull'altra sponda del Danubio e nei villaggi circostanti regna completa anarchia. A Nikopol si sono rifugiati parecchi grandi fittaioli ebrei e rumeni nonchè il direttore della filiale della Banca nazionale rumena.

JASSY 25 (N). Sono scoppiati disordini anche nella possessione reale di Plojeni.

GALATZ 25 (N). Finora a Galatz non era stato turbato l'ordine, ma ora la situazione si fa sempre più grave. E' scoppiato uno sciopero organizzato dalla propaganda antisemito-anarchica. Tutti gli operai portuali e di fabbrica si sono messi in sciopero.

BUCAREST 25 (N). Da Galatz si comunica che ieri i contadini volevano entrare in città ed incendiare il palazzo di Governo. La truppa fece fuoco ed uccise 25 contadini. A Targufromossu fu arrestato un parroco come promotore dei disordini.

Da Jassy si telegrafa che i proprietari hanno pubblicato un manifesto al popolo in cui lo eccitano ad organizzare l'autodifesa, perchè il Governo è troppo debole. Il console generale a.-u. invita tutti i sudditi a.-u. a recarsi da lui, che darà loro protezione.

Il nuovo Governo pubblicherà un manifesto al paese e presenterà al Parlamento delle leggi circa il trust dei fittaioli nonchè facilitazioni d'imposte per i contadini.

Stragi e conflitti - Il carattere della rivolta

BERLINO 25 (N). Da Bucarest si telegrafa che a Kampina sono scoppiati gravi disordini. Gli impiegati dell'ufficio delle imposte sono fuggiti a Bucarest. E' arrivato a Kampina un battaglione per proteggere l'industria petrolifera.

A Galatz avvennero dei conflitti sanguinosi fra contadini e la truppa. A Braila sono minacciati i depositi di cereali.

Il «Berliner Tageblatt» ha da Roman che colà sono avvenute nuove devastazioni. Ieri alle 10 una colonna di 4000 contadini diede l'assalto alla località di Sarat. La truppa oppose resistenza. Si svolsero delle scenate sanguinose. Un fittaiolo rumeno disse al corrispondente che il movimento è prettamente antisemita ed organizzato dal partito liberale che vuole giungere al potere. Inoltre si constatò l'influenza di elementi stranieri. Oggi fu arrestato al confine austriaco lo studente russo Alexandroff perchè sobillava i contadini. Si teme il dilagare dei disordini nella Bucovina. I disordini sono preparati di lunga mano. L'agitatrice antisemita Tica Pavleska che pubblica il giornale settimanale «Sentinella» fa sistematicamente propaganda antisemita. Si dice che essa tiene relazioni con Lahovari e con altri alti personaggi.

VIENNA 25 (N). La «N. Fr. Presse» reca: Quest'inviato rumeno ricevette un dispaccio nel quale gli si annuncia che la sua tenuta presso Gurgevo è stata messa a sacco dagli insorti, i quali rubarono il bestiame, le macchine agricole, il legname ed i foraggi. Il danno ascenderebbe a 300 o 400 mila franchi.

Ferro e fuoco in Valacchia

BUDAPEST 25 (N). Le notizie dalla Valacchia sono ancora più gravi di quelle dalla Moldava. Particolarmente nel distretto di Teleorman i contadini non si contentano dei saccheggi, ma incendiano ed assassinano. Il loro furore è specialmente diretto contro i boiari. Ad Alexandria fu ferito gravemente un possidente. A Premni fu massacrata l'intera famiglia Bosis. La tenuta dell'ex-presidente dei ministri Cantacuzeno è in fiamme. Il fattore potè salvarsi a stento. A Centraun fu incendiato il municipio, il più bel palazzo di tutta la Valacchia. Ad Altem fu completamente distrutta una grande tenuta, proprietà dell'Accademia rumena. La città di Alexandria è in fiamme. I contadini commisero i più feroci eccessi. Molte famiglie ebree furono massacrate. La truppa arrivata è insufficiente. Nel distretto di Alexandria furono devastate quaranta località. Fu constatato che i capi dei contadini nell'opera di saccheggio sono dei riservisti. Si diffondono a migliaia d'esemplari i proclami eccitanti alla continuazione dei saccheggi. Si scoperse che l'autore dei proclami è il procuratore di Jassy.

Le dimissioni del Gabinetto
L'incarico a Sturdza

BUCAREST 25 (B). Il Gabinetto Cantacuzeno ha dato le dimissioni. Il re incaricò il capo del partito liberale, Demetrio Sturdza, di formare il nuovo ministero.

BUCAREST 25 (N). Dopo essere stato ricevuto tre volte in udienza dal re Sturdza ha assunto la formazione del nuovo ministero. Tutti i prefetti saranno destituiti. Al posto di Vosescu fu nominato prefetto il fratello di lui.

Il nuovo ministero

BUCAREST 25 (N). Il nuovo Gabinetto è riuscito composto così: Demetrio Sturdza, presidenza ed esteri; Giovanni Bratiano, interni; Emilio Costinesco, finanze; Spiru Haret, istruzione pubblica; Antonio Carp, agricoltura, industria, commercio e demanio; Tomaso Stelian, giustizia; V. G. Mortzun, lavori pubblici; gen. Averesco, guerra.

L'arresto dell'ex prefetto Vasescu

CZERNOWITZ 25 (N). Notizie qui giunte dicono che fu arrestato l'ex-prefetto Vasescu.

La legge sulla stampa in Bulgaria
e i democratici-radicali

SOFIA 25 (B). I democratici radicali tennero ieri un comizio di protesta contro la divisata legge sulla stampa. Gli oratori criticarono acerbamente il contegno del Governo; invitarono i presenti a continuare la lotta ad oltranza contro il Ministero e a impedire che si commettano altre violazioni della costituzione da parte del Governo, che compromette il paese dinanzi all'estero.

Scenate al Sobranje

SOFIA 25 (B). In seguito alle recenti severe misure prese dal Governo ricomincia il fermento dell'opposizione. Il disegno di legge per la modificazione della legge sulla stampa provocò, per la sua severità, violenti scene nella seduta tenuta stamane dal «Sobranje». Jankowist Christoff criticò aspramente il progetto di legge. Durante il suo discorso i deputati della maggioranza si azzuffarono con quelli dell'opposizione. Jonoff, partigiano del Governo, si lanciò contro l'oratore, malmenandolo. I deputati dell'opposizione corsero in aiuto del Christoff. I membri del partito governativo tentarono di separare i contendenti e di trascinar via il Jonoff, che sembrava un ossesso. Il tumulto fu indescrivibile, tanto che si dovette interrompere la seduta.

Contro gli attentati anarchici

SOFIA 25 (B). Il Governo ha presentato al «Sobranje» un disegno di legge per le misure da prendersi contro i delitti anarchici a danno della sicurezza pubblica. La legge propone di sottoporre alla procedura del tribunale di guerra chi compie attentati contro il principe, il successore al trono, i ministri, i procuratori di Stato, gli impiegati giudiziari e i comandanti delle truppe incaricate del mantenimento dell'ordine.

LE BANDE IN MACEDONIA
Un preteso accordo serbo-greco

BELGRADO 25 (Ufficiale). Si smentisce la notizia data da un giornale bulgaro su un preteso accordo fra la Serbia e la Grecia circa le operazioni delle bande in Macedonia. Tale notizia ha semplicemente lo scopo di turbare le relazioni tra Sofia e Belgrado.

IL VIAGGIO DI RE VITTORIO EMANUELE IN GRECIA

ROMA 25 (N). Sono partiti per Atene dodici fra i migliori agenti della cosidetta squadra politica della polizia italiana per sorvegliare, durante la permanenza colà del re d'Italia l'elemento anarchico stabilito in Grecia. La direzione generale di pubblica sicurezza sarebbe stata avvertita della presenza a Brindisi di due stranieri sospetti, i quali avrebbero mostrato desiderio di recarsi in Grecia. Ordini severi sono stati dati perchè tutti gli scali marittimi siano in questi giorni rigorosamente sorvegliati.

Le elezioni a Napoli

ROMA 25 (N). La «Tribuna» ha da Napoli che mai si è avuto così grande concorso di elettori alle urne come questa volta. Fin'ora i risultati ottenuti dai candidati delle due liste sono press'a poco eguali con una lieve maggioranza per il fascio liberale.

Il convegno di Cartagena
fra Edoardo VII e Alfonso XIII

MADRID 25 (N). La nomina dell'ambasciatore a Londra, Villa de Urutia, a primo rappresentante della Spagna alla conferenza dell'Aja, significa che la Spagna vuole appoggiare con tutte le forze la politica inglese. Allo stesso scopo serve pure il convegno di Cartagena. Per aumentare la pompa di questo convegno fu dato ordine che altre navi da guerra si rechino in quel porto. Accompagneranno il re anche il ministro degli esteri e tutti i dignitari principali di Corte. Da parte inglese si spera che il convegno suggellerà l'adesione assoluta della Spagna alla politica inglese.

Re Alfonso di Spagna
affetto da tubercolosi?

MADRID 25 (N). Re Alfonso verserebbe in condizioni di salute gravissime. Da qualche tempo egli ha sbocchi di sangue. Si teme ch'egli sia affetto da tubercolosi come suo padre.

Un comizio a Budapest
per l'indipendenza economica

BUDAPEST 25 (U B). Ieri fu tenuta nella sala della palestra una radunanza indetta dal club del partito dell'indipendenza, alla quale intervennero circa 1500 persone. Fu approvato un ordine del giorno col quale si chiede la creazione del territorio doganale autonomo per il 1917 e di una banca autonoma per il 1916.

Dimostrazioni a Klausenburg

KLAUSENBURG 25 (B). La cittadinanza liberale tenne oggi una radunanza per discutere il problema del territorio doganale indipendente. I socialisti pretesero che si ascoltassero anche i loro oratori, e poichè non furono appagati, scoppiarono scandali. I socialisti, allontanati dalla sala per opera della polizia, fecero dimostrazioni dinanzi all'edificio. Furono dispersi dalla polizia. Il comizio approvò poi un ordine del giorno per l'istituzione di barriere doganali dal 1917 e per l'istituzione di una Banca indipendente.

Le candidature liberali-nazionali per il Trentino

ROVERETO 25 (N). Oggi si tenne qui, con imponente numero di intervenuti, la assemblea generale dell'Associazione nazionale-liberale del Trentino. Furono ufficialmente proclamate le candidature dell'on. Malfatti per il collegio delle città di Rovereto, Riva, Arco, Ala e Mori; del consigliere Postingher per il collegio rurale di Rovereto, Ala, Mori e Villa Lagarina; di Antonio Tambosi per la città di Trento; dell'on. Antonio Stefenelli per il collegio delle Giudicarie; dell'on. De Campi per il collegio della Val di Non; dell'on. Pasolini per la valle di Fiemme.

L'INCIDENTE FRANCO-MAROCCHINO
per l'assassinio del dott. Mauchamp

L'occupazione di Udja

PARIGI 25 (N). Il presidente dei ministri, il ministro degli esteri e il ministro della guerra ebbero oggi una conferenza al Ministero degli interni, nella quale si occuparono delle misure da prendersi per la riparazione che dovrà esser chiesta al Marocco in seguito all'assassinio del medico Mauchamp.

TOLONE 25 (B). La notte scorsa sono partiti da Tolone gli incrociatori «Jean d'Arc» e «Lalande».

Su proposta del ministro degli esteri, si deliberò d'occupare provvisoriamente Udja, fino a tanto che il Governo marocchino non avrà corrisposto alla domanda del Governo francese d'una soddisfazione per l'assassinio del dott. Mauchamp. Di ciò si avvertirà tosto il Governo marocchino. Questa determinazione fu presa in seguito al rifiuto ostinato del Maghzen di rispettare gli accordi del 1901-02, e di corrispondere alla richiesta rivoltagli ripetutamente d'impedire gli abusi di autorità e i delitti e crimini contro i francesi dimoranti nel Marocco, e di dar soddisfazione per casi siffatti. Il Consiglio stabilì inoltre in qual forma il Maghzen dovrà dare la soddisfazione. Le domande della Francia si riferiscono bensì principalmente al caso del medico Mauchamp, ma comprendono anche diversi casi precedenti, dei quali furono vittima francesi dimoranti nel Marocco, e per i quali finora fu impossibile ottenere la minima soddisfazione da parte del Marocco. Il Consiglio stabilì anche le istruzioni che si telegraferanno circa l'occupazione di Udja. Dell'operazione probabilmente sarà incaricato il generale Liautey, comandante del territorio militare sud-oranese. Il Governo è risoluto a rispondere subito a qualsiasi interpellanza gli fosse diretta in Senato o alla Camera sugli avvenimenti nel Marocco.

La deliberazione del Consiglio dei ministri di occupare Udja fu presa all'unanimità. Il Governo esigerà la punizione degli assassini di Mauchamp, il pagamento di un indennizzo alla famiglia dell'ucciso e l'erogazione d'una somma vistosa per creare un istituto di beneficenza francese nel Marocco. Udja sarà sgombrata appena sarà data la chiesta soddisfazione.

Si prevede che nella seduta di domani alla Camera vi sarà una grande discussione. Il deputato Dubief, il quale ha manifestato l'intenzione d'interpellare sulla faccenda del Marocco, possiede lettere importantissime del Mauchamp, nelle quali questi si lagna d'essere stato lasciato in abbandono, e critica vivamente il contegno delle autorità francesi.

Orribile scempio - L'attacco alla residenza dell'agente consolare inglese

PARIGI 25 (N). L'esploratore francese Gentil comunica per lettera che il dott. Mauchamp fu massacrato dagli indigeni in modo barbaro e crivellato da trenta pugnalate. Gli assassini avevano spogliato completamente il cadavere e volevano bruciarlo, ma ne furono impediti da soldati del Maghzen. La casa del medico fu completamente saccheggiata.

PARIGI 25 (N). Si annunzia da Marrakesc che un empirico indigeno, il quale si spacciava per medico, per gelosia di mestiere perseguitava col suo odio il dott. Mauchamp, ed aveva sobillato la folla contro di lui.

PARIGI 25 (N). Secondo notizie dal Marocco, la folla d'indigeni scacciata dalle truppe dalla casa di Mauchamp, si scagliò contro la casa dell'agente consolare inglese Lennox. Alcuni indigeni tentarono di penetrare nei locali del pianterreno, ma il Lennox con alcuni suoi famigliari riuscì a barricare la porta. Quindi gli assediati spararono sugli assalitori, dei quali due sarebbero stati uccisi e due feriti. La folla si diede allora alla fuga.

TANGERI 25 (Reuter). Contro la casa dell'agente consolare britannico a Marrakesc furono lanciate pietre, senza però ferire alcuno. Tutti gli inglesi si trovano illesi nelle loro case. Il pascià di Marrakesc collocò sentinelle dinanzi alle sedi consolari e alle case abitate da europei. L'assassinio del dott. Mauchamp avvenne il 20 corr. Dispacci da Marrakesc in data 21 dicono che tutto è tranquillo, e che le case degli europei sono ancora custodite. Queste notizie furono portate qui iersera da un piroscafo noleggiato appositamente dal console inglese a Masagan.

PARIGI 25 (N). Le due navi da guerra inviate al Marocco hanno a bordo il materiale necessario per lo sbarco di truppe. Parecchi giornali dicono essere insufficiente il semplice invio di navi: solo mediante un'azione militare al confine algero-marocchino si può sperare di ottenere il voluto successo.

Le misure francesi commentate in Germania

COLONIA 25 (N). Telegrafano da Berlino alla «Kölnische Zeitung»: Qui si deplorano le insensate combinazioni di alcuni giornali parigini, che collegano l'assassinio del dott. Mauchamp colla politica tedesca nel Marocco. Nè il Governo, nè alcuna persona seria di Francia possono ritenere la Germania capace di provocare un'azione antieuropea al Marocco, proprio ora che, realizzandosi le riforme, essa ha il maggiore interesse a una soluzione pacifica. Forse non si sarebbe dovuto suscitare la diffidenza degli indigeni erigendo le aste da segnali. Ultimamente gli indigeni eccedettero quasi sempre contro i francesi, ciò che si deve attribuire alla mancanza di cautela da parte dei francesi stessi. Comunque sia, il fatto che l'autorità marocchina non fu in grado di impedire l'assassinio degli europei deve dare occasione a rimostranze da parte della Francia. Nel caso che se ne occupasse il corpo diplomatico a Tangeri, tutti gli Stati senza eccezione convalideranno indubbiamente queste rimostranze, e chiederanno che si puniscano i rei, e s'impedisca il ripetersi di simili fatti.

L'atteggiamento dell'Inghilterra

LONDRA 25 (N). L'assassinio del dott. Mauchamp, seguito dall'attacco alla sede del consolato inglese di Marrakesc, produssero qui profonda sensazione. Si vede in questi fatti una prova dell'effervescenza antieuropea dei musulmani, la quale può causare grandi disastri se una azione energica e immediata non li impedisca. Le esplosioni del fanatismo musulmano non si limitano al Marocco, ma si estendono a tutta l'Africa del Nord e sopratutto all'Egitto, ove l'Inghilterra deve premunirsi contro la crescente ostilità degli indigeni.

PARIGI 25 (N). Dispacci da Tangeri riferiscono che in seguito all'attacco al consolato inglese di Marrakesc l'Inghilterra si dispone a una rapida ad energica azione come è sua abitudine. L'azione sarebbe combinata probabilmente con quella della Francia, ma se la Francia si accontentasse delle solite manifestazioni platoniche consistenti nell'invio di navi, l'Inghilterra agirebbe da sola.

Si annunzia che una nave olandese entrò oggi a mezzogiorno nella rada di Tangeri.

L'opinione di un diplomatico

PARIGI 25 (N). Telegrafano alla «Liberté» da Tangeri: La situazione a Marrakesc è sempre inquietante. Un diplomatico estero, intervistato dal corrispondente della «Liberté», dichiarò che la responsabilità del Governo marocchino è chiarissimamente impegnata per il passato e per l'avvenire. Fu il sultano che mandò a Marrakesc il famoso sceriffo fanatico El Kittani per sobillare la popolazione contro la Francia. Il sultano mantiene poi a Marrakesc i cosidetti uomini azzurri rappresentanti di Maelainin, che eccitano costantemente i musulmani. Non parlo - disse l'intervistato - di altre responsabilità assai più gravi. Certo i tedeschi consiglieranno il sultano a fare le sue scuse, a pagare una forte indennità e a tagliare qualche testa. Ciò però non dovrebbe bastare alla Francia perchè non avrebbe alcuna garanzia per l'avvenire. Molti reclami si accumularono presso il Maghzen da parecchi anni. Questo fatto e il timore di nuove esplosioni di fanatismo sono più che sufficienti per autorizzare la Francia a impadronirsi di una città presso la frontiera o di un porto, finchè il Governo marocchino abbia dato soddisfazione e garanzie di sicurezza per l'avvenire.

Il generale della „revanche"

PARIGI 25 (N). A proposito delle misure prese contro il generale Bailloud (vedi «Piccolo della Sera» di ieri) si annunzia: Il Governo ritenne che un generale, qualunque posizione occupi, non possa esprimere pubblicamente la sua opinione nè sulla politica estera nè su quella interna. Contro il Bailloud, avuto riguardo al suo brillante stato di servizio, si prese il più mite dei provvedimenti soliti. Parecchi giornali conservatori e nazionalisti protestano in termini molto vivaci contro la punizione del generale.

Il sottotenente antimilitarista reintegrato nel grado

PARIGI 25 (N). Il tenente di fanteria Tisserand, che il 30 aprile 1906, cioè alla vigilia dei temuti disordini del primo maggio, si era recato alla Borsa del lavoro, ove aveva pronunciato un discorso esprimente la sua simpatia per i socialisti ed era perciò stato sospeso dall'impiego, è stato reintegrato dal ministro Picquart e mandato a un reggimento di guarnigione a Digione.

CONTRO I TRIBUNALI DI GUERRA
alla Duma

PIETROBURGO 25 (Agenzia tel. pietroburg.). La Duma ha deciso di tenere quattro sedute la settimana: il lunedì, il martedì, il giovedì e il venerdì. Le sedute si terranno dalle 11 ant. alle 6 pom.; il venerdì la seduta durerà due ore.

Nell'odierna seduta Stacovic, kadetto, chiede che si discuta subito la proposta per l'abolizione dei tribunali di guerra (rumori a Destra).

Il presidente mette a voti la proposta. La Duma decide a grande maggioranza di discuterla subito. Sono iscritti settanta oratori, sicchè il dibattito occuperà parecchie sedute.

Gli oratori del partito dei kadetti e delle Sinistre tengono discorsi di fuoco contro i tribunali di guerra.

Kuzmin protesta perchè si faccia scorrere fiumi di sangue, come non è mai avvenuto neppure in Cina. Chiede che il presidente dei ministri ordini telegraficamente ai governatori generali di sospendere le esecuzioni delle sentenze dei tribunali di guerra e di assoggettare ad esame quelle che condannano gli accusati ai lavori forzati.

Gli oratori socialisti e quelli del partito del lavoro biasimano aspramente il Governo.

Culgin, Kruscevan e Puriskovic (della Destra) espongono la necessità di misure straordinarie in tempi di rivoluzione.

Maklakoff (kadetto) dice che il potere dello Stato non deve imitare i procedimenti giudiziari rivoluzionari. L'istituzione dei tribunali di guerra non ha eguale nel passato, ed è essa che toglie vigore alle leggi. I tribunali di guerra schiacceranno la rivoluzione, ma dalle rovine potrà essere salvato solo un popolo ridotto in istato selvaggio. L'oratore è persuaso che il presidente dei ministri, Stolipin, se vuole creare uno stato costituzionale, non potrà obbiettare nulla contro l'abolizione di quella terribile istituzione, che ammazza gli uomini come belve e che non ha nulla a che fare con i procedimenti giudiziari.

La seduta è quindi interrotta per un'ora.

Il processo contro Tatiana Leontieff

THUN 25 (N). Stamani cominciò davanti a queste Assise il processo contro la studentessa russa Tatiana Leontieff, accusata d'avere ucciso il 1. giugno 1906 nella sala da pranzo dell'Hotel Jungfrau a Interlaken il sig. Carlo Müller di Parigi.

La Corte respinse la proposta del difensore di lasciare incondizionatamente libero l'accesso al pubblico. Causa la ristrettezza del locale l'ingresso sarà permesso solo a un numero limitato di persone, che dovranno essere munite d'un biglietto speciale. La madre dell'accusata assiste al processo vestita a lutto.

Nell'udienza odierna si ebbe quasi esclusivamente la deposizione dell'accusata, che concorda pienamente coll'atto d'accusa. L'accusata dichiarò che voleva uccidere Durnovo, e non il Müller, per incarico avuto dal partito nazionalista: poi rifiutò di dare altri particolari. Dichiarò inoltre che durante l'istruzione del processo il giudice istruttore Lauerer l'aveva maltrattata e spogliata delle vesti, lasciandola colla sola camicia. In seguito a questa dichiarazione il presidente del Tribunale decise di interrogare il giudice istruttore e gli agenti di polizia che ebbero che fare in questa faccenda.

Verso la ripresa del lavoro nel porto di Amburgo

AMBURGO 25 (B). La situazione nel porto è da sabato in poi invariata. Il piroscafo «Nottingham» ha portato già 218 operai inglesi. Il numero complessivo degli operai disposti a lavorare è così di 2600. Fra i tedeschi e gli inglesi aumenta il numero degli operai propensi al lavoro, tanto che oggi si riprenderà il lavoro su più vasta scala. Oggi si presentarono al lavoro 3500 operai. Si attende un grande trasporto di operai, per i quali dovranno servire come alloggio anche i piroscafi «Schaumbuy» e «Rio Grande».

Il presidente dell'Honduras
in fuga dopo la sconfitta

NUOVA YORK 25 (B). L'inviato americano di Managua annuncia che, secondo le informazioni del Governo del Nicaragua, le truppe alleate dell'Honduras sarebbero state sconfitte ed avrebbero saccheggiato la città di Cholutera. Il presidente dell'Honduras è fuggito su una nave. Alcuni piroscafi lo inseguono.

Il busto della regina Margherita alla nave che porta il suo nome. NAPOLI 25 (N). Il 28 aprile seguirà qui la solenne consegna del busto argenteo della regina Margherita alla corazzata che porta il suo nome. Il busto è offerto dalle donne italiane come omaggio nazionale alla nostra armata. In tale circostanza la direzione delle ferrovie dello Stato ha concesso una riduzione del 75 per cento sui prezzi di viaggio.

Le salme dei coniugi Berthelot al Pantheon. PARIGI 25 (B). Oggi furono sepolte con grande solennità nel Pantheon, alla presenza del presidente Fallières e del presidente dei ministri Clémenceau le salme di Berthelot e della sua consorte.

La morte del prof. Bergmann. WIESBADEN 25 (B). Il professore Bergmann, sottoposto stamane a una nuova operazione, è morto.

Decesso. KREFELD 25 (B). Stamane è morto il deputato parlamentare principe di Arenberg.

La seconda giornata di corse al trotto a Milano.

MILANO 25 (N). Anche la seconda giornata di corse al trotto della riunione primaverile fu favorita da uno splendido tempo e da grande concorso di pubblico. Ecco i risultati:

Prima corsa, premio Modena (Allevamento), lire 1300, per puledri indigeni di 4 anni, vincere due prove, sulla distanza di 1609 m. Nove iscritti, sei partenti. Nella prima prova giunge primo «Baluardo», del bar. Bianchi, in 2'.30"4/5, partito a 1629 m.; secondo «Belfounder», del tenore Borgatti; terzo «Laura» di Bottelli. Seconda prova: primo «Nafta», di Rossi, in 2'.27"2/5; secondo «Laura»; terzo «Brenno», di Ballanti. Terza prova: primo «Laura», in 2'.28"4/5; secondo «Baluardo»; terzo «Belfounder». Alla quarta prova scendono in pista i primi arrivati delle tre prove, e giunge primo «Laura», secondo «Belfounder», terzo «Baluardo».

Seconda corsa, premio Ponte Seveso, lire 1400, per cavalli nati e allevati in Italia, vincere due prove sulla distanza di 1609 m.; nove iscritti, cinque partenti. Nella prima prova giunge primo «Frejus», di G. Sesana, nel magnifico «tempo» di 2'.21"; secondo «Gallia», di Amato e Nannucci; terzo «Tosca», del bar. Bianchi. Nella seconda prova giungono gli stessi nell'ordine, il primo dei quali in 2'.23".

Terza corsa, internazionale, premio Lombardia, lire 2500, vincere due prove, m. 1609. Sette iscritti, cinque partenti. Nella prima prova giunge primo «Dulce-Cor», creando il «record» quasi eccezionale di 2'.10" pari a 1'.20" al chilometro; secondo «Zolfanello», di Sesana; gli altri non classificati per andatura irregolare. Seconda prova: primo «Soano», di Rossi, in 2'.21"4/5; secondo «Zolfanello»; terzo «Dulce-Cor». Terza prova: ottimo primo «Dulce-Cor», in 2'.20"; secondo «Soano»; terzo «Zolfanello».

Quarta corsa, premio Lonigo, lire 1200, per cavalli nati e allevati in Italia, prova unica sulla distanza minima di 2413 m. Tredici iscritti, otto partenti. Giunse primo l'ottimo «Caruso», dei fratelli Giorgi, in 3'.40"2/5, pari a 1'.30" al chilometro; secondo «Fato», del dott. V. Guida. Gli altri non classificati per andatura irregolare. Domenica prossima terza giornata.

Le corse al trotto a Vienna.

VIENNA 25 (N). Eccovi i risultati dell'odierna riunione su questo Ippodromo:

I. Premio di Wels. Cor. 2000; metri 2500. Arrivò primo «Baronesse» (1.32.1 al chilom.); secondo «Victoria»; terzo «Drah'n ma um». «Prasata» fu squalificato come primo. Corsero 9. Totalizzatore: 16: 10. Piazzati: 36, 44 e 54: 25.

II. Premio «Vagheggini». Cor. 2300; metri 1700. Arrivò primo «Willy» (1.36.1 al chil.); secondo «Szittya»; terzo «Meltosagos». Corsero 5. Totalizzare: 18: 10. Piazzati: 29 e 43: 25.

III. Corsa d'incoraggiamento. Cor. 1700; metri 2600. Arrivò primo «Robinetti» (1.36.2 al chil.); secondo «Bajazzò»; terzo «Kitty». Corsero 7. Totalizzatore: 35: 10. Piazzati: 40, 49 e 40: 25.

IV. I premio dello Stato per trottatori di 4 anni. Cor. 5000; metri 2600. Arrivò primo «Bruder Straubinger» (1.31.8 al chilom.); secondo «Fred. Warwick»; terzo «Hallstatt». Corsero 7. Totalizzatore: 16: 10. Piazzati: 30, 33 e 36: 25.

V. Corsa del Club per lo sport del trotto. Cor. 1600; metri 2600. Arrivò primo «Vidra» (1.31.2 al chil.); secondo «Gut genug»; terzo «Friedau». Corsero 9. Totalizzatore: 72: 10. Piazzati: 57, 112 e 45: 25.

VI. Corsa di Marzo. Cor. 2400; metri 2600. Arrivò primo «Pexi» (1..30.4 al chilom.); secondo «Liselotte»; terzo «Aspasia». «Bluff» fu squalificato come primo. Corsero 5. Totalizzatore: 37: 10. Piazzati: 30 e 27: 25.

VII. Corsa «Novellini». Cor. 1700; metr 1600. Arrivò primo «Zufall» (1.43.4 al chilom.); secondo «Serenissimus»; terzo «Tittel Tattel». Corsero 8. Totalizzatore: 57: 10. Piazzati: 41, 47 e 73: 25.

La neve nel Tirolo.

INNSBRUCK 25 (N). Il movimento dei treni-passeggeri sulla ferrovia dell'Arlberg è ancora sospeso. La neve ha raggiunto l'altezza d'un metro. Continua il pericolo di valanghe.

Collisione fra due piroscafi.

DOVER 25 (B). I piroscafi «Principessa Enrichetta», proveniente da Ostenda, con a bordo 20 passeggeri, e «Lord Warden», proveniente da Calais, con 41 passeggeri, vennero stamane all'ingresso del porto a collisione. Il «Lord Warden» entrò poi nel dock, mentre l'«Enrichetta» ritornò ad Ostenda. Non si ebbero feriti.

AMORE ED ODIO
romanzo inedito di P. MANETTY 70

Quando giunse dinanzi la casa di salute del dottor Gondar esitò un istante, ma poi entrò nella portineria.

— Potete darmi notizie della salute della contessa de la Rosiere? - egli domandò al portiere, un pezzo d'uomo gigantesco.

L'interrogato spalancò gli occhi.

— Avete detto la contessa de la Rosiere - egli disse.

— Precisamente.

— Qui non abitano contesse - disse il portiere.

— Eppure...

— E' come vi dico. Qui non ci sono contesse. Volete saperne più di me? Se vi dico che in questa casa di salute non ci sono contesse, dovete credermi. Basta così.

E con una leggera spinta costrinse il signor Valcroix ad uscire dalla portineria.

— Eppure la contessa si trova in questa casa - mormorò l'ex intendente senza reagire contro i modi inurbani del portiere. - Perchè si è data la consegna di dire che la contessa non si trova qui? C'è da impazzire. Perchè tutto questo mistero? Bisogna che io ci veda chiaro in questa faccenda. Una donna come la contessa non si rassegna a nascondersi senza una buona ragione.

E in questa fuga e in questo nascondiglio c'era la connivenza del marito, cosa assai strana ed assolutamente inspiegabile per il signor Valcroix.

L'ex intendente comprese di aver fatto un passo falso con l'essere entrato nella portineria della casa di salute e con l'aver interrogato il portiere senza far uso di un po' di furberia.

Come avrebbe potuto nuovamente presentarsi dinanzi a quel cerbero, il quale aveva dovuto ricevere la consegna di non parlare a proposito della contessa de la Rosiere?

Il signor Valcroix si ricordò allora di avere incontrato una quindicina di giorni prima l'ex fornitore militare Magloir, quella buona lana che l'aveva iniziato nei piaceri parigini e che era stato condannato in contumacia a parecchi anni di carcere per malversazioni. Egli pensò che avrebbe potuto trarne profitto da costui per iscoprire che ne fosse della contessa. Il Magloir era abilissimo, furbo, senza coscienza e capace, per guadagnarsi un po' di denaro, di qualunque azione. Il Magloir gli aveva dato l'indirizzo di casa sua in via Boulay, e Valcroix, senza esitazione, si rivolse a lui. L'affare fu presto combinato. Per poche decine di franchi il Magloir si assunse l'incarico di accertarsi se nella casa di salute del dottor Gondar si travava la contessa de la Rosiere, ma nonostante l'abilità del farabutto egli non riescì a cavare una parola di bocca dal gigantesco portiere.

— Eppure metterei non una ma tutte due le mani nel fuoco che la contessa si trova nella casa di salute. Vi assumete di sorvegliare quella casa? - domandò il signor Valcroix a Magloir.

— Certo se mi rimunerete come si conviene, perchè ve lo confesso sono proprio all'asciutto in questo momento.

— Sarete pagato, ma la vostra sorveglianza deve essere continua e dovrete ogni giorno informarmi di ciò che avrete scoperto.

— Potete star tranquillo. Ed ora datemi i connotati della contessa che vi sta tanto a cuore, perchè possa riconoscerla se uscisse di casa o s'affacciasse alla finestra.

Il signor Valcroix descrisse perfettamente la contessa de la Rosiere, poi mise nelle mani dell'ex fornitore militare alcune monete d'oro.

— Ricordatevi che mi chiamo Renaut... Vi raccomando di non dimenticarvene - disse il miserabile.

Se Magloir sorvegliava la casa di salute di via Murillo, il signor Valcroix non trascurava alla sua volta di sorvegliare il farabutto; così accadde che Adolfo di Grandmont li vedesse assieme e che riuscisse a strappare dalle mani di Magloir il piccolo Emilio Surenel.

(*Continua*).

ASTERISCHI

Storia d'ogni anno; già; ma come evitarla? V'è un giorno di festa nel quale la popolazione vuole assolutamente celebrare l'arrivo della primavera: e quando i giorni di festa sono due di seguito, come quest'anno, e alla vigilia di Pasqua, la buona volontà cresce in proporzione. Queste prime manifestazioni primaverili sono sempre le stesse: il cittadino, consultato o non consultato il termometro, trova che è il momento d'uscire senza il pastrano invernale; il soprabito, se non è all'ultimo taglio, gli sembra una mezza misura poco significativa; esce risolutamente in giacca abbottonata, bastoncello e guanti, e va sul molo a vedere le signore che aprono per la prima volta gli ombrellini; i caffè dànno una spolverata alle loro tavole all'aperto, e trovano subito il primo consumatore di ghiacciate al sole di marzo; il padre di famiglia prende con sè la prole e scopre il Cacciatore, Servola o Barcola; gli studentelli di botanica escono in comitive, e vanno a dissotterrare il bulbo di qualche cipollaccio o di qualche bucaneve, che ha avuto la disgrazia di metter la testa fuori del primo verde; i ciclisti corrono mattutini a veder se sia vero che la primavera è spuntata; frotte di madri, di bimbi, di fanciulle, di giovani, passano per la città con scarpe polverose e con mazzi di primole infilzate a una vetta di pino. Tutti gli anni così: e tutti gli anni la stessa sorpresa degli occhi alla neve dei mandorli fioriti, alla crema rosea dei peschi: e tutti gli anni, in città, lo stesso aspetto di risveglio improvviso e di rinata gaiezza. A Parigi, vogliono sempre che per il 20 di marzo ci sia un ippocastano che abbia dischiuso le gemme: e se non c'è, i giornali dicono male della stagione. Quanto a Trieste, tranquilliamoci: alle prime feste di primavera non è mancato nemmeno l'ippocastano che ha incominciato a sbottonare placidamente il suo verde.

★

Il «Resto del Carlino» annunzia che il prof. Augusto Murri ha ricevuto un telegramma del prof. Winternitz di Vienna, annunziantegli l'avvenuta sua nomina a socio onorario dell'i. r. Associazione dei medici.

★

Il secondo concerto del Quartetto triestino nell'ambiente severissimo della Società del Quartetto di Milano ottenne pure lieto successo, rilevato anche dai giornali che avevano fatto riserve dopo il primo concerto. La più lodata è l'esecuzione del Quartetto di Mozart, che il critico della «Perseveranza» dichiara veramente inappuntabile.

PER UN NUOVO STATUTO CIVICO

Questa sera la Dieta provinciale, proseguendo nella sua alacre attività, inizia la discussione del disegno di legge per un nuovo Statuto civico. Abbiamo riassunto domenica alcune parti dell'importante progetto e più specialmente quelle che si riferiscono ai cittadini, al nome del Consiglio comunale, della Giunta municipale, dei vice-presidenti del Comune e dell'Ufficio municipale, alla composizione della Giunta, alle nomine degli impiegati e alla presentazione dei maestri affidate anzichè al Consiglio alla Giunta municipale, alla maggiore rapidità di servizio negli uffici municipali e alle precauzioni prese per sollecitare la sanzione del progetto.

Le attribuzioni delegate

Trattando delle attribuzioni del Comune, la progettata nuova Costituzione ignora l'atto di autorità consumato dal Governo contro il nostro Comune nell'intendimento di diminuirne il prestigio. Sia dunque che le attribuzioni delegate - come secondo la relazione è lecito supporre - per l'interesse del pubblico e dello stesso Stato vengano tutte restituite al Comune, sia che pure rimangano quelle sole dell'esazione delle imposte, che non furono tolte, parve giustamente opportuno che la Costituzione affermi la doppia attribuzione del Comune, indipendente e delegata. In questo proposito si è voluto togliere l'antica incertezza, dominante nelle sfere auliche e pure a volte nello stesso ambiente comunale, intorno alla persona giuridica investita della delegazione governativa. Si è sostenuto, cioè, in sede di Governo più spesso ed erroneamente che al civico Magistrato sono delegate le funzioni governative, che è l'Ufficio stesso, come tale, l'Autorità di prima istanza, e ch'esso è - in tale veste - niente di più che un dicastero subordinato alla Autorità politica provinciale. Codesto errore giuridico sul quale hanno perseverato lungamente e la Autorità dello Stato e perfino alcuni funzionari comunali, ha avuto, nel corso degli anni, notevoli e, a volte (specie in riguardo alla lingua di trattazione e a qualche conflitto con taluno interesse comunale) serie conseguenze.

Il progetto determina nettamente la situazione giuridica. Le attribuzioni delegate sono del Comune; e solo nella forma dell'esercizio il Comune le distingue dalle sue attribuzioni indipendenti. Chè mentre queste sono esercitate dal Consiglio comunale, dalla Giunta municipale, dal Podestà o da chi lo sostituisce e dall'Ufficio municipale, le delegate invece sono esercitate dal Podestà, o di chi lo sostituisce, con l'Ufficio municipale. L'Ufficio municipale (già civico Magistrato) interviene dunque a sussidio del Podestà, o di chi ne fa le veci, anche nei riguardi delle attribuzioni delegate nella sua costante funzione di organo del Comune.

I poteri del Consiglio
L'uso dei pubblici servizi

Ciò che è detto a proposito dei diritti autonomici riassume, si può dire, in pochi vocaboli tutto il potere esteso del Consiglio. Incombe, cioè, ad esso e però con esclusione di ogni altro organo comunale la decisione organica in ogni affare che si riferisca alle attribuzioni indipendenti del Comune. Quando dunque si tratti di determinare la essenza, la base e l'organismo di un determinato oggetto, di decidere dell'esistenza e del funzionamento e delle forme tutte di manifestazione di un istituto qualsiasi, è sempre ed esclusivamente competente il Consiglio. Così appaiono fino da questo punto limitate le attribuzioni della Giunta, dell'Ufficio municipale e del Podestà; ai quali organi è sempre interdetta qualsiasi decisione organica.

Fra le attribuzioni del Consiglio è pure una che, appartenente al diritto di controllo, riguarda da presso i diritti e gli obblighi degli abitanti e costituisce appunto di fronte a quelli una prerogativa spettante al Consiglio. E' questa la vigilanza sui pubblici servizi e sul limite assegnato in loro riguardo all'uso comune. Si vuole statuire qui la distinzione precisa fra quei servizi pubblici che sono alla gratuita disposizione di tutti e quelli che devono costituire una fonte di reddito al Comune. Ed anche si vuole statuire il principio che i primi non possano essere sfruttati gratuitamente che in modo ristretto al puro bisogno per il quale sono creati.

La soppressione del conto triennale
L'autonomia del preventivo

Come fu già ricordato, il progetto sopprime il bilancio triennale: misura amministrativa, legata al sistema dell'arrenda daziaria in vigore nel 1850, assurda e inattuabile con sincerità e per di più vincolata alla sanzione sovrana. Ond'è che dopo cinquant'anni di riconosciuta inattuabilità, potè un malo capriccio di Governo venuto all'improvviso, rievocare dal lungo letargo un'istituzione contraria alla sincerità amministrativa, per solo fine di togliere al Comune, odiosamente privilegiato fra tutti i Comuni della Monarchia, la principale, anzi la essenziale funzione della sua autonomia: quella di determinare da sè il proprio bilancio di previsione.

La deliberazione del conto di previsione ritorna ad essere nel progettato statuto la funzione per eccellenza dell'autonomia comunale, quale appare da tutti senza eccezione gli statuti comunali vigenti nello Stato. Il Consiglio stabilisce le entrate e le spese annuali; procede dunque da sè, e senza tutela, ad accertare i bisogni ed a provvedervi con le opportune spese e con le adeguate coperture.

La compilazione del conto è annuale; è fatta dall'Ufficio municipale con l'intervento di membri della Giunta municipale; e, previa l'esposizione pubblica, e premessa la facoltà al Consiglio di affidarne lo studio ad una sua commissione, il conto è approvato dal Consiglio comunale.

Questa nel progetto appare la più importante delle innovazioni, ed è forse quella che per sè stessa reclama siccome indispensabile la riforma dello Statuto del 1850. A maggior garanzia del pubblico controllo vuole ancora, a questo proposito, il progetto che non possano mai le discussioni e le deliberazioni intorno al conto di previsione ed al conto consuntivo (per il quale vigono ancora le norme finora esistenti) essere trattate in adunanza segreta dal Consiglio.

Fra Consiglio comunale
e Giunta municipale

Accanto all'accennata definizione generica della competenza del Consiglio, il progetto definisce partitamente in ogni ramo dell'amministrazione i più ristretti poteri degli altri organi del Comune. A tale intento è dato nel progetto l'elenco completo di tutti quegli atti amministrativi che sono di esclusiva competenza del Consiglio comunale, implichino essi o non implichino una decisione organica.

Salvo dove si tratti di creare o di ordinare le istituzioni comunali, o dove si tratti di provvedere alle entrate del Comune sia con le pubbliche gravezze o con tasse speciali, sia con mutui passivi; o dove si tratti di liberalità a favore dei funzionari comunali, o dove si tratti dell'assegnamento complessivo dei fondi per i poveri, o del diritto di petizione, o del conferimento della cittadinanza onoraria, - nei quali casi tutti è sempre competente il Consiglio comunale, quale che sia l'estensione del provvedimento - in tutti gli altri casi è canone del progetto che la competenza sia del Consiglio in tutti gli affari di maggiore momento, e per quelli di minore importanza della Giunta municipale e perfino dell'Ufficio municipale per gli oggetti considerati minimi. Il concetto è desunto dallo stato attuale (salvo per l'Ufficio municipale); i limiti sono qua o là un po' diversi od espressi almeno in forma diversa. E poichè codesti limiti sono dati sempre da determinata cifra corrispondente al valore del determinato oggetto, così anche in questa materia, oltre che dalle nostre consuetudini, si è cercato di avere lume dalla più recente legislazione statutaria; della quale, nel fissare le cifre, si sono seguite le orme con opportuno riflesso alle particolari condizioni locali.

Ma in questo riguardo si è voluto chiarire nettamente la situazione finora tanto e variamente discussa della Giunta municipale deliberante una spesa non compresa nel Conto di previsione. Finora era reputato che entro i limiti assegnatile (la ripetizione dell'analogo conchiuso poteva durante l'anno oltrepassare all'infinito) potesse la Delegazione spendere senza preoccuparsi dell'esistenza dei fondi relativi (rimessa sempre ogni sua erogazione di spesa alla sanatoria finale e complessiva del Consiglio approvante il conto consuntivo). Invece nel progetto è bene determinato il caso della sanatoria. Ond'è che in tutti gli altri casi la Giunta dovrà provvedere insieme con la spesa alla relativa copertura.

Tributi e mutui

Qualche novità essenziale è contenuta nel progetto a proposito della facoltà del Consiglio di disporre liberamente in materia di tributi, riportata integralmente dalla Costituzione della città di Vienna; ed ugualmente nella facoltà di contrarre mutui e fideiussioni. Nel primo riguardo si è seguito il più moderno criterio (già altrove sanzionato) che possa il Consiglio comunale determinare da sè e senza altra tutela che non sia data dal rigore speciale della richiesta maggioranza qualificata, alcune addizionali o ripartizioni di imposta entro un determinato limite minimo. Nel secondo riguardo si è abbandonata la distinzione poco sicura fra «mutui» ed «operazioni finanziarie» e niente affatto giuridica che finora ingombrava lo Statuto; ed ugualmente il limite della facoltà di disporre indipendentemente dalla sanzione sovrana oscuro e addirittura proibitivo; e si è scelta la forma più semplice del determinato importo.

Queste, in aggiunta a quelle riassunte domenica, le disposizioni più importanti del nuovo Statuto, sul quale la Dieta è chiamata a deliberare.

Il contrappello della carità

Si è parlato molto, negli scorsi giorni, di un concerto di beneficenza che, annunciato alla città in un momento di commozione angosciosa, appoggiato al patrocinio più degno, all'organizzazione più diligente, al più generoso concorso di tutti gli elementi artistici cittadini, pareva dovesse riescire una delle più solenni manifestazioni della carità pubblica, ed ebbe invece un esito materiale molto modesto, per la mediocre affluenza del pubblico. Noi, no, non ne fummo sorpresi. Per quanto infatti il concerto si fosse allestito con notevole sollecitudine, dal giorno in cui ne era stato dato l'annuncio alla cittadinanza fino al giorno dell'esecuzione era trascorso necessariamente un certo lasso di tempo. E in questo lasso di tempo, siccome la vita corre, erano avvenute anche parecchie cose: si erano riempite con immediato e mirabile slancio le liste di sottoscrizione e si era riconosciuta l'esatta entità delle sciagure da soccorrere. Fatti i conti si era anche trovato che le somme raccolte si adeguavano al bisogno.

Sempre nobile il proposito di queste manifestazioni artistiche di beneficenza ma anche fatalmente destinato a tradursi in realtà quando lo spontaneo impulso cittadino ha già provveduto altrimenti agli stessi bisogni, epperò poco pratico, poco opportuno. Avvenuta appena una pubblica calamità, la cittadinanza sente subito il bisogno di offrire quanto può a sollievo. E accorre al mezzo che le si offre più rapido: alle liste di sottoscrizione. Esse nascono spontaneamente: un'offerta ne reca subito cento: cento ne recano mille: e chi può dà un migliaio di corone, e chi non può di più ne dà una, e in capo a pochi giorni, a onore di Trieste, ogni cittadino, ha compiuto, senza altre sollecitazioni, quell'atto di solidarietà umana che ha creduto di poter fare nel limite delle proprie forze. Ognuno ha fatto il dover suo; ognuno avrebbe adunque il diritto di essere lasciato in pace, di non subire un contrappello alla sua carità che si è già dimostrata.

Ed ecco invece si è appena giunti al punto in cui i progetti di rappresentazioni pubbliche, di accademie, di concerti e di altre festività deliberate sotto la lodevole spinta della prima commozione, si sono venuti maturando. Esse sono allestite: bisogna dunque concorrervi. Chi ha dato mille corone, con larga signorilità, si sente imposto l'obbligo morale di versare altre cinque o dieci coroncine sotto forma di biglietti d'ingresso, di palchi o di posti da sottoscrivere; chi, con uguale generosità, ha compiuto nella sua modestia di mezzi il massimo sforzo sottraendosi quattro o cinque corone per destinarle a uno scopo caritatevole, se ne sente richiedere altre quattro o cinque per lo stesso scopo. Verso gli uni e verso gli altri, verso quelli che hanno dato moltissimo come verso quelli che hanno dato quanto fu in loro, la seconda questua non può non riuscire alquanto indiscreta, alquanto incomoda. Ed è così che delle molte feste di beneficenza ben poche riescono fruttifere; il maggior numero riescono alla meno peggio o non riescono affatto; e si risolvono in una molestia data alla cittadinanza - non foss'altro per l'impressione ingrata di essere sfruttata in cento modi - senza ottenerne quell'effetto materiale che giustificherebbe anche l'indiscrezione, ma che d'altronde le meravigliose liste di sottoscrizione triestine hanno reso superfluo.

L'esempio si è avuto ormai tante volte da poterne tener conto in avvenire. Talchè non sarà male che quegli enti i quali, certo a torto, ritengono che la loro natura li obblighi a «far qualche cosa» e ad ogni costo quando avvenga una calamità pubblica, ripensino a quanto si è avverato nel passato, se mai - il destino ce la tenga lontana! - la città debba essere percossa direttamente o indirettamente da qualche nuova afflizione. Ripensino che la cittadinanza ha sempre provveduto a lenire i solenni dolori, e prima e meglio di quanto possa farsi da loro, e sempre in ugual modo provvederà: ripensino ancora che l'esito di una serata teatrale, di un concerto, per quanto riuscito, è sempre una aggiunta molto relativa agli importi ingenti che il concorso di migliaia di cittadini alle sottoscrizioni pubbliche assicura ai casi di grave bisogno. E riservino piuttosto le loro iniziative caritatevoli a quelle circostanze di bisogni meno vasti, meno clamorosi, più limitati, più oscuri per i quali non esce uno spontaneo grido dal cuore commosso di tutta la città, e ai quali l'esito di una accademia o di una rappresentazione di beneficenza fatta a tempo opportuno è materialmente ben più proporzionato: sì che è dato talvolta all'opera benefica dell'arte tergere le lagrime di una famiglia, risollevarne la fronte di un uomo. Ma alle grandi calamità pubbliche la cittadinanza ha mostrato di sapere apportare da sè il suo soccorso, senza attendere nè incitamenti, nè inviti, nè indirette sollecitazioni.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del barone Arturo Morpurgo, dall'avv. Mario Buzzi cor. 20.

Per onorare la memoria del sig. Emilio Giobbe, dalla sig.a Maria ved. Sencig cor. 5.

Raccolte al giuoco del «bum» da dodici gitanti, cor. 1. Da Gigietta, fortunata al giuoco, cor. 1.

A lieto banchetto, in occasione del 20.o anniversario delle nozze di Benedetto e Maria Sandrigo, cor. 4.08.

Da Eduardo Zuculin, per aver rifiutato un dolce dalla sig.na Anna T., nella trattoria «De Paolo» a S. Anna, cor. 0.32, e per compassione dell'esiguo importo, da E. Z., G. R., G. R., E. T., P. R., A. T., L. R. e A. T., cor. 1.40.

Il francobollo della Lega Nazionale. Questa settimana dovrebbe segnare un largo aumento nello smercio del simpatico francobollo. Per le prossime feste chi vorrà spedire un augurio o un dono senza il caro emblema della nostra fede, senza il modesto tributo del nostro patriottismo?

I rivenditori faranno bene a rinnovare a tempo le loro provviste presso la Direzione centrale della Lega. Sarà colpa loro se, non facendo così, negli ultimi giorni, stretti dalle richieste del pubblico, non saranno in grado di corrispondervi e si ripeteranno le lagnanze del Natale e del Capodanno.

Tutti, dunque, si ricordino in questi giorni della Lega Nazionale e del suo francobollo.

Università del popolo. Questa sera, alle ore 8.15, nella scuola di via G. Parini il dott. Romolo Liebman terrà l'ultima lezione del suo corso «Igiene della donna», illustrata da proiezioni luminose.

★ Nella sala della Borsa il dott. A. Iellersitz, alle ore 8.15, terrà l'ultima lezione del suo ciclo «Danni e veleni della moda, della galanteria e dell'abbigliamento femminile», attenendosi alla seguente traccia: L'uso della convivenza e dell'intimità cogli animali domestici, e sopratutto coi cani. - L'echinococco. - Le tenie. - Il cisticerco. - La rabbia canina ed i veleni animali trasmissibili all'uomo.

★ Pure questa sera, alle ore 8.15, il chiaro dott. G. Vidossich, nella scuola di via Giotto, chiuderà il suo corso «Usi, costumi e pregiudizi della Regione Giulia», di cui diamo qui i capisaldi: Ignoranza, sapienza e poesia di popolo. - I pregiudizi e le superstizioni. - Piante e animali. - L'uomo. - Esseri soprannaturali. - Medicina popolare. - I proverbi. - Le fiabe. - La poesia popolare.

★ Domani sera mercoledì nella scuola di via P. Veronese l'egregio prof. Casimiro Crepaz chiuderà il suo corso «Energia e trasmissione». La lezione sarà consacrata esclusivamente a importantissimi esperimenti.

Innocenzo Cappa al Politeama Rossetti. Questa sera alle 8.30 Innocenzo Cappa, il meraviglioso oratore suscitator d'entusiasmi, tratterà un tema attraentissimo: «La donna nella poesia» di Giosuè Carducci.

A sentir la parola del potente oratore, che, irruente e appassionata, sa far vibrare e commuovere l'anima della moltitudine, accorrerà certamente questa sera al Politeama Rossetti la folla delle grandi occasioni.

Associazione medica. Stasera alle 7.30 pom. precise l'Associazione medica terrà nella sede sociale (Gabinetto di Minerva, via S. Caterina 9, II piano) una adunanza scientifica. Si tratteranno i seguenti argomenti:

1. Prof. Marina: Presentazione di alcuni casi di paralisi dell'ulnare di origine traumatica. - 2. Dott. de Grisogono: Anestesia midollare. - 3. Discussione sul tema «Alcuni appunti sulla tubercolosi a Trieste» (in relazione alla conferenza tenuta dal socio dott. Mann nell'antecedente seduta).

Conferenza Ferri. Iersera il prof. Ferri, riprendendo il tema del libero arbitrio, incominciato a esaminare l'altra sera, lo sviscerò più profondamente e lo illustrò con esempi nuovi. E concluse col dire che il sapere che il libero arbitrio non esiste, che le azioni umane dipendono bensì dalla volontà di chi le compie, ma che questa volontà non è libera, deve servire a renderci più modesti e più indulgenti; più modesti, perchè dobbiamo comprendere che la bontà, al pari della bellezza, al pari dell'ingegno, sono virtù alle quali noi non abbiamo merito alcuno; più indulgenti, perchè comprendiamo che i difetti, che le colpe degli altri uomini, che gli stessi sgarbi apparenti che questi potessero commettere verso di noi, non sono da imputarsi a loro colpa. Onde il convincimento della non esistenza del libero arbitrio non può che rassodare il sentimento di fratellanza che deve legare gli uomini gli uni agli altri.

La conferenza, ch'era l'ultima della serie, fu vivamente applaudita dal pubblico affollato.

L'aumento delle tasse telefoniche

Spiegazioni e commenti

Da persona che ha molta competenza in affari telefonici, riceviamo le seguenti spiegazioni, sulle quali ci riserviamo ogni libertà di apprezzamento:

«La nuova ordinanza sui telefoni del Ministero del commercio del 22 dicembre 1906, ha suscitato in alcuni circoli un vivo malcontento per il fatto che con la medesima fu introdotto un aumento delle tasse d'abbonamento. Si sostiene che il telefono è finanziariamente attivo per l'amministrazione dello Stato e che perciò la tariffa telefonica dovrebbe venir ribassata, allo scopo di facilitare così e promuovere viemmaggiormente il commercio e l'industria e generalizzare sempre più questo mezzo di comunicazione, che oggi giorno si fa strada in tutti i rami della vita pubblica e privata. Esaminando però con calma e senza pregiudizi la nuova ordinanza, rispettivamente i principii sui quali la medesima si basa, si viene alla conseguenza che l'agitazione contro la stessa non è del tutto giustificata.

«Anzitutto devesi osservare che il telefono - come emerge dai calcoli esattamente fatti in tale riguardo - non è punto attivo per l'amministrazione dello Stato, ma bensì passivo. La causa di ciò non va attribuita, come si obbietta da qualche parte, al cattivo sistema d'amministrazione, ma esclusivamente al fatto che in Austria la tariffa telefonica è più bassa che in tutti gli altri Stati, fatta eccezione per la Svezia e la Norvegia. Questa tariffa, che non corrisponde più ai prezzi odierni del materiale adoperato nella costruzione di linee telefoniche ed all'aumentata esigenza nel salariare gli addetti al servizio telefonico, deve assolutamente venir cambiata, se si vuol tener fermo il principio, riconosciuto sotto ogni aspetto equo, che a qualsiasi prestazione, parta questa da un'istituzione pubblica o da un privato, debba corrispondere un'adeguata indennità. Che il prezzo del ferro, del rame, della guttaperca ed in generale di tutti gli altri materiali impiegati nell'impianto di stazioni telefoniche sia cresciuto, come pure che la posizione economica degli impiegati addetti al telefono sia stata negli ultimi tempi di gran lunga migliorata, non si potrà negare da nessuno. Sulla necessità quindi d'aumentare la tassa finora pagata dagli abbonati per l'uso del telefono non v'ha dubbio di sorta.

«Passando ad esaminare i criteri dai quali partì il Ministero del commercio nel fissare la nuova tariffa, questi sono in prima linea la misura in cui gli abbonati fanno uso del telefono, ed in seconda linea l'estensione delle singole reti telefoniche, vale a dire il numero degli abbonati allacciativi.

«Per quanto riguarda la misura, in cui gli abbonati si servono del telefono, devesi ammettere che il sistema finora in uso, secondo il quale tutti gli abbonati pagavano le medesime tasse annue, sia che gli stessi utilizzassero le stazioni telefoniche due o tre volte al giorno, come i privati che non s'occupano d'affari, sia che lo utilizzassero da 20 a 40 e magari a 80 e 100 volte, come le varie ditte commerciali ed industriali, non era punto informato a principii d'equità, poichè è ben naturale e giusto che quanto più un abbonato occupa la centrale telefonica con le sue chiamate, tanto più consumo esso fa dell'energia elettrica, tanto maggiore dev'essere per lui la tassa d'abbonamento.

«Per quanto riguarda il secondo criterio, su cui si basa l'ordinanza, cioè il numero degli abbonati allacciati alla centrale, giova premettere, che quanto più grande è il numero degli abbonati, tanto maggiore è anche il numero degli addetti al servizio, più complicato inoltre l'apparecchio centrale, più rigoroso ed esteso il controllo, più difficile il conteggio con gli abbonati e la resa di conto con le autorità di censura. In una centrale con un numero grande di abbonati, dove l'amministrazione è molto complessa ed intralciata, dove per conseguenza si richiede un numero assai maggiore di addetti di quello che alle centrali più piccole, ed anche apparecchi del tutto speciali e costosissimi, è giusto che la tassa periodica degli abbonati sia alquanto più alta di quella delle centrali minori.

«Considerando ora più da vicino la nuova ordinanza sui telefoni, conviene rilevare che nel raggio della Direzione delle poste di Trieste, in cui vi sono 12 centrali telefoniche, ben dieci appartengono al gruppo VI, per il quale le tasse di abbonamento sono fissate con cor. 115 per telefoni installati in locali adibiti ad uso d'abitazione e con cor. 120 all'anno per telefoni installati in locali adibiti ad uso d'affari; una sola centrale e precisamente quella di Lubiana, appartiene al gruppo V con la tassa di cor. 130 per telefoni d'abitazione e cor. 145 per telefoni d'affari, ed una sola, cioè quella di Trieste, appartiene al gruppo IV con la tassa di cor. 145 per telefoni d'abitazione e cor. 170 per telefoni d'affari. L'aumento quindi è di cor. 15-20 all'anno per le centrali del gruppo VI, di cor. 30-45 per le centrali del gruppo V e di cor. 45-70 per quella del gruppo IV, vale a dire per Trieste.

«Le tasse che prima si pagavano ammontavano per tutti indistintamente a cor. 100 all'anno. Queste tasse erano state fissate con l'ordinanza del Ministero del commercio del 7 ottobre 1887. Dal 1887 al 1907 son passati vent'anni. In questo lasso di tempo sono aumentati di prezzo tutti i viveri, tutti gli articoli di prima necessità, la materia greggia di ogni ramo d'industria fino a 100% ed anche a 200%. Anche la mano d'opera ha subito un rincaro. Ecco perchè non deve meravigliare se, dopo 20 anni, il telefono ha subito un aumento che va dal 20 al 50%. Ma anche questo è un aumento apparente soltanto, ove si consideri che con l'ordinanza recente fu del tutto abolita la tassa, che prima si pagava per l'impianto di un telefono, la quale ammontava a cor. 150 per stazioni telefoniche distanti dalla centrale fino a 500 metri, più cor. 30 per ogni ulteriore tratto di 100 metri. Si rifletta ancora che qui a Trieste, dove la maggior parte delle ditte industriali ha la sua sede quasi fuori della periferia della città, come a Servola ed a Barcola, la tassa di costruzione per un telefono a simile distanza ammontava a cor. 1200-1500. Questa tassa ora non esiste più. Chi desidera avere un telefono, può ottenerlo gratis, vale a dire senza pagamento di nessuna tassa d'impianto.

«Dividendo le singole classi d'abbonamento stabilite per i gruppi VI, V e IV per il numero ammesso di chiamate (3000 pei telefoni d'abitazione e 3600 per i telefoni d'affari, classe C), ne deriva che ogni chiamata nel gruppo VI costa circa 3 cent., nel gruppo V circa 4 cent., e nel gruppo IV 5 cent.; un prezzo che non può dirsi certamente troppo forte se si rifletta alle forti spese d'impianto e d'amministrazione. Merita poi far menzione della circostanza che per l'uso del telefono prima che esso passasse nelle mani dell'amministrazione dello Stato, si pagava alla società privata a Trieste una tassa di fior. 90 (pari a cor. 180) all'anno senza alcun altro contributo per l'impianto. Da quel tempo scorsero 15 anni. Attualmente invece, ad onta del rincaro generalmente subentrato l'amministrazione dello Stato esige cor. 115-170, vale a dire un importo inferiore a quello che si pagava prima alla società privata, abbenchè presentemente il servizio sia di gran lunga migliorato.

«Infine giova notare la correntezza con la quale l'amministrazione del telefono seppe mettere in esecuzione l'ordinanza predetta concedendo che non venga tenuto conto del numero delle conversazioni telefoniche eseguite nell'anno 1906 e rimettendo invece gli abbonati a dichiarare da sè in quale classe della nuova tariffa essi intendano di venir compresi».

★

A parte lo spirito della riforma che, specialmente per quanto risguarda il numero delle chiamate telefoniche, apparisce vessatorio, - la più bella prova che la nuova ordinanza non è senza peccato, la dà il Ministero medesimo, il quale, secondo il «Fremdenblatt» di Vienna, ufficioso del Ministero del commercio, aderisce a modificarla. Alla Camera di commercio di Vienna si tengono conferenze coi delegati governativi per trovar la forma di tali modificazioni con cui si intende di venir incontro ai lamenti del commercio e dell'industria che per tal modo si riconoscono non infondati.

Si tratterebbe di aumentare corrispondentemente il numero dei colloqui ammessi per le singole classi, per modo da risparmiare alla massima parte degli abbonati il passaggio alla superiore classe della tariffa.

La costruzione del nuovo ponte sul Canale. I lavori per il nuovo ponte sul Canale furono incominciati nel 1902, e si diceva allora che per l'inverno 1904 il ponte sarebbe stato a posto e pronto al passaggio. Si trattava allora di un ponte levatoio, quale si era promesso al Comune, e si vedevano emergere dal mare enormi blocchi artificiali di oltre 50 tonnellate ciascuno, che avrebbero dovuto consolidare le fondamenta. Poi mutamento a vista nelle idee del Governo marittimo, rispettivamente nella direzione dei lavori portuali: il ponte levatoio non si voleva più; si vagheggiava un progetto di ponte girevole; e il Comune, per non porre ostacoli al compimento dei lavori, finì con l'acconsentirvi. Il lavoro, che era stato sospeso, venne ripreso col disfare il già fatto: e finalmente, il giorno 11 ottobre 1906, noi potemmo annunziare che quel giorno stesso si sarebbe proceduto alla costruzione della palizzata di rafforzo alle spalle dell'opera, la quale, tutto procedendo con ordine, in sette mesi e mezzo avrebbe dovuto essere compiuta.

Il lavoro di collocamento a posto dei 116 pali è ora da circa tre mesi compiuto, ma quella che non soltanto non è compiuta, ma neppure incominciata è la costruzione delle fondazioni propriamente dette, sulle quali poi dovrebbero sorgere le spalle o per meglio dire i lati del ponte stesso.

Eppure di questo ponte vi è gran bisogno: e non soltanto per la vita cittadina, ma anche, e specialmente, per le comunicazioni commerciali tra l'una e l'altra parte del porto. Però tutto tace: e siamo già al principio di quella primavera che avrebbe dovuto, definitivamente, vedere l'inaugurazione del ponte nuovo!

Il campionato interregionale di atletica. Organizzato e bandito dal Club sportivo «Libertas» della nostra città, nel pomeriggio del 14 aprile p. v. nel riparto speciale del restaurant «Central Pilsen», in via Giosuè Carducci, si disputerà il campionato interregionale di atletica, al quale potranno partecipare tutti i soci di società sportive di Trieste e della Regione. Le inscrizioni, la cui tassa è di due corone, sono ricevute alla sede del «Libertas» fino alla sera di venerdì 12 aprile.

Il campionato, diviso in due categorie, leggera e pesante, comprende i seguenti esercizi obbligatori: categoria leggera: I. sollevamento ad un braccio, destro e sinistro, in posizione d'attenti, di un manubrio di chilogr. 20; II. sollevamento ad un braccio, destro e sinistro, staccando di forza da terra un manubrio di 20 chilogr.; III. sollevamento a due braccia, di forza, di un bilancere di 50 chilogr.; IV. sollevamento a due braccia, di slancio, di un bilancere di 60 chilogr.; V. sollevamento ad un braccio, destro e sinistro, di slancio, di un manubrio di 35 chilogr. Per la categoria pesante gli esercizi obbligatori sono gli stessi che per la leggera, con la differenza che i vari pesi sono di 25 chil. per il primo e secondo esercizio, di 60 chilogr. per il terzo, di 70 per il quattro e di 45 per il quinto.

I premi sono cinque per ogni categoria, il primo dei quali consiste in una grande medaglia d'oro di conio speciale del Club, e fascia di campionato.

Per i superstiti delle vittime dell'«Imperatrix». Alla Direzione del Lloyd pervennero dalla Società Operaia Croata, a Spalato, cor. 185.70, e da monsignor F. Nakic di Spalato cor. 50.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del bar. Arturo Morpurgo, dai signori bar. Giuseppe Menghin-Brezburg e consorte cor. 20, a favore degli Amici dell'infanzia; dalla sig.a Myrto Scaramangà cor. 50, a favore delle Sale di lavoro con macchine da cucire; dal sig. Giov. de Scaramangà cor. 50 a favore della «Previdenza».

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Bednarz, dalla famiglia Gasparo Bednarz cor. 30, dai signori Eugenio Bednarz e consorte cor. 20, a favore della Guardia medica; dalla sig.a Irma Mitri cor. 25, a favore della «Previdenza»; da F. Michel e consorte cor. 20, a favore del fondo vedove ed orfani della Società dei tipografi.

Per onorare la memoria della sig.a Teresa Windspach, dalla sig.na Delia Adrario cor. 10, a favore della Cassa di sovv. fra i riscuotitori della Filiale del Credit.

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Kosmazh, dai signori Ferdinando Gerzabek sen. cor. 10, Carlo Musina e famiglia cor. 10, a favore dei fondi orfani e disoccupati della Società fra impiegati civili; dalla figlia e dal genero dell'estinto, signori Edvige e dott. Luigi Candotti, cor. 30; dalla cugina dell'estinto, signora Dorotea ved. Steppan, cor. 20, a favore del fondo scolari poveri del civico Istituto Tecnico (Scuola Reale sup.); dal sig. E. A. Iasbitz cor. 30, a favore della Casa di Nazaret.

In occasione del battesimo di Olimpia Borghese, da una compagnia di buontemponi cor. 6, a favore della Società fondo prev. «Cellina».

— L'elargizione del signor Giuseppe Schwagel a favore dell'Infermeria Treves era di cor. 10, non di 18 come erroneamente fu pubblicato ieri.

Società dei litografi. Ierlaltro, alle Sedi riunite, si tenne il congresso della filiale di Trieste della «Società dei litografi dell'Austria». Dallo spoglio delle schede risultarono eletti a comporre la nuova Direzione i signori: Giovanni Suber, a presidente; Santo Suesan, a vice-presidente; Mario Zalateo, a segretario; Virgilio Mitri, a cassiere; Italico Bergamasco, Giacomo Osvaldella, Ernesto Alder, Giovanni Roitz, Antonio Raffaeli, a direttori; Giuseppe Simoniti e Antonio Ogrisech, a revisori.

Congressi sociali. La Cassa di previdenza per medici ammalati terrà il suo IX congresso generale ordinario domani, alle 7.30 pom. precise, nella sala del Gabinetto di Minerva, via S. Caterina 9, II piano. L'ordine del giorno contiene fra altro: la relazione sull' attività sociale durante l'anno 1906, il bilancio sociale, e l'elezione di un direttore e di un membro del collegio degli arbitri.

Gita per Venezia. Domenica 31 corr., prima festa di Pasqua, il grande piroscafo «Gilda», dell'Austro-Americana, intraprenderà, tempo permettendo, una gita alla volta di Venezia a prezzi popolari. Partenza da Trieste dal molo S. Carlo domenica alle 7 ant. e da Venezia la sera istessa alla mezzanotte.

Convegni sociali. Domenica sera l'«Unione corale» tenne l'annunciato trattenimento di drammatica. Il numeroso pubblico applaudì calorosamente le gentili signorine A. Dalbianco, A. Longo ed i signori E. Bonetta, P. Pochlin ed E. Longo. Poi si danzò fino a tarda ora.

* L'altra sera il «Circolo famigliare» tenne nella sala D'Aquino un trattenimento di drammatica, nel quale si distinsero per brio e comicità la signorina M. Goss ed i signori E. Kladnig ed A. Marcovig. Molto bene anche i bambini in due commediole. Chiusero il trattenimento le danze.

* I soci della Lega degli insegnanti visiteranno domani, a scopo d'istruzione, lo Stabilimento industriale Salvetti e C.i (fabbrica di vetrami) di Pirano. La partenza seguirà col piroscafo che parte dalla Riva della Sanità alle 7.30 ant. e il ritorno da Pirano alle 12.30 pom.

Un «tour de force» per lo scarico e la partenza di un piroscafo. Un vero «tour de force» per lo scarico, il carico e la partenza di un piroscafo, è stato quello avvenuto in questi giorni al Punto franco, sul piroscafo «Gerty» dell'Austro-americana, e che certamente vale la pena di essere segnalato.

Martedì scorso, proveniente da Nuova York e Fiume, arrivò qui il piroscafo «Gerty», carico di circa 5000 tonnellate di merce la più varia. Non essendoci posto per l' ormeggio e conseguentemente per lo scarico alle rive o ai moli del Punto franco, il «Gerty» fu ormeggiato fra i fari del bacino N. 3, e nel pomeriggio fu iniziato lo scarico negli aleggi, scarico che continuò sino alla mattina del giovedì. Durante il pomeriggio di detto giorno, il piroscafo potè accostarsi alla riva dinanzi all'hangar N. 3, dove, continuando lo scarico delle 5000 tonnellate di merce, iniziò il carico di altre 2000 tonnellate di merci per Nuova York e la provvista di carbone per uso di bordo in circa 900 tonnellate. Contemporaneamente fu iniziato il lavaggio e la disinfezione di tutti gli spazi destinati all'alloggio di 1400 passeggeri di terza classe e il cambiamento di tutti i materassi, coperte, stoviglie ecc. Alla mezzanotte del sabato 23, mentre era compiuto lo scarico, il carico delle merci e quello del carbone e continuava il lavaggio, il «Gerty» fu rimorchiato a S. Rocco e immerso in quel bacino di carenaggio per la raschiatura della carena e la riverniciatura di questa a nuovo. Per questo lavoro erano pronti e lavorarono dalle due ant. della domenica sino alle 2 pom. dello stesso giorno 180 operai. A quell'ora ogni lavoro era compiuto e il «Gerty», lindo e pulito a nuovo, uscì dal bacino per andarsi ad ancorare nella baia di Servola, dinanzi all'ex Ospizio marino, ora alloggio per gli emigranti. Colà, imbarcati 856 passeggeri di terza classe, già alle 5 pom. potè partire alla volta di Patrasso e Nuova York.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio di amministrazione i seguenti oggetti: Un orologio di metallo rinvenuto al Cimitero dalla guardia municipale Giovanni Sanzin. - Un fermaglio con pietra rinvenuto in via del Lazzaretto dalla signora Giuseppina Morpurgo. - Una borsetta di pelle contenente un piccolo importo di denaro, un fazzoletto ed altri oggetti rinvenuti in società dalla signorina Rita Segrè. - Alcuni buoni della latteria Trifolium rinvenuti dal signor Tarabocchia in piazza del Ponterosso. - Una tessera per il ritiro di latte rinvenuta in piazza Barriera. - Due biglietti di pegno rinvenuti in via del Lazzaretti.

Tentato suicidio. - Fatto alquanto misterioso. Ieri verso le 3.30 pom., nel caffè «Alle Nazioni», in via delle Beccherie, entrarono due giovanotti i quali, rivoltisi ai braccianti Vittorio Cosalin e Ignazio Issai, esclamarono «Presto, presto: nell'atrio della casa vicina si è uccisa una donna-». Il Cosalin e l'Issai uscirono prontamente dal caffè e, entrati nell'atrio della casa N. 26 di detta via, vi trovarono stesa a terra, contorcentesi, in preda a forti impulsi di vomito, una ragazza sui 20 anni, decentemente vestita. Presso di lei, sull'impiantito, c'era una boccetta contenente un residuo di acido fenico puro. Senza por tempo in mezzo, i due braccianti sollevarono di peso la sconosciuta e la trasportarono all'infermeria Treves, da dove si telefonò alla Società «Igea». Il medico, accorso, tentò di assoggettare la sventurata alla lavatura dello stomaco, ma con esito negativo: l'esofago si era talmente ristretto che la sonda non poteva scendere nello stomaco. Perciò si adagiò la giovane in una vettura e la si trasportò all'Ospedale. Il suo stato è gravissimo.

L'ispettore che si occupò del triste caso, interrogò il Cosalin e l'Issai, i quali dichiararono che, usciti dal caffè, avevano constatato con meraviglia che i due giovanotti entrati nell'esercizio per avvertirli della disgrazia, erano già scomparsi. Aggiunsero che, circa dieci minuti prima che gli sconosciuti entrassero nel locale, essi, che si trovavano presso una delle finestre, avevano veduto sulla strada colei, che poi si era avvelenata, confabulare animatamente con un'altra giovane e con i due individui scomparsi. L'ispettore continuò le sue indagini e circa un'ora dopo sapeva chi fossero i misteriosi personaggi che si erano trovati in compagnia della sventurata. Sono Andrea Malsich e Vittorio Franceschini, e la donna, Luigia Corrado, tutti abitanti in via dei Cavazzeni 4, secondo piano. Il funzionario mandò a prendere tutti e tre e li sottopose ad un minuzioso interrogatorio. La Corrado narrò che la suicida si chiamava Milca D., di 22 anni, da Zara, abitante in via Cavazzeni 4, presso l'affittaletti Caterina ved. Rizzi. La Milca si trovava a Trieste da soil 17 giorni e nello stesso giorno del suo arrivo nella nostra città un facchino, del quale non si conosce il nome ,la aveva condotta da tale Vincenza Covacich, proprietaria di una casa in via del Fortino. Questa, però, non avendo la giovane alcun documento con sè, si era rifiutata di accoglierla in casa; ma, non volendo lasciarsi sfuggire la preda, aveva raccomandato alla D. di procurarsi al più presto il passaporto e, frattanto la aveva fatta accogliere dalla Rizzi, alla quale passò, per suo conto, quale compenso per il vitto e l'alloggio, una corona il giorno.

— Oggi - aggiunse poi la Corrado - siamo uscite di casa io e la D., con l'intenzione di fare una passeggiata. Giunte che fummo in via delle Beccherie, la giovane si accorse che il Franceschini, figlio della Rizzi, ed il Malsich ci seguivano. Tale constatazione la contrariò moltissimo e m'indusse ad entrare nella casa in cui poi avvenne il fatto, con la speranza di far perdere le nostre traccie ai due giovanotti. Ci fermammo sulle scale per circa cinque minuti, in capo ai quali la D. mi invitò ad uscire per vedere se i due amici fossero là ad attenderle e, tornata, la colsi mentre stava ingoiando il veleno. La brutta scena mi fece impressione grandissima e fuggii come una pazza.

I due giovanotti dichiararono di non sapere per quale motivo la D. li avesse temuti. Le indagini continuano.

Furti e borseggi. Domenica nel pomeriggio fra le 2.30 e le 7 i ladri fecero una visita nella panetteria di Francesco Blasina, in via Giulia N. 6. Entrarono prima nel cortile della casa; poi forzarono la serratura di una porta postica del lavoratorio e, da questo passarono nel negozio. Rubarono soltanto cinque bottiglie di Marsala del valore complessivo di 9 corone e 60 centesimi nonchè 40 pacchetti di cioccolatta del valore complessivo di 38 corone. Il furto fu comunicato al commissariato di Guardiella.

* A richiesta di Francesco Restan, di 43 anni, bracciante, da Trieste, abitante in via Rigutti N. 6, domenica mattina alle 8 fu arrestato il carrettiere Giacomo C., di 48 anni, da Postumia, abitante in via Giuliani. Alla Polizia, il Restan dichiarò che poco prima nel caffè «Alla Rosa», in via della Barriera vecchia N. 4, era stato derubato di 20 corone e che sospettava autore del furto il C. Questi si protestò innocente e non essendoci alcuna prova contro di lui fu rilasciato in libertà.

* Ieri notte, al caffè «Alla Sanità», furono rubate tre palle da bigliardo del valore complessivo di 50 corone e quale sospetto autore del furto, ieri mattina alle 6, fu arrestato nella propria abitazione, in via Malcanton, il barbiere Leopoldo G., di 54 anni, da Trieste. Si protestò innocente ma nondimeno fu trattenuto in arresto. Un'ora più tardi, le tre palle furono trovate da una guardia, nascoste sotto un mucchio di calcinacci, presso una casa in costruzione in via Gioachino Murat. Ora resta a stabilirsi se fu veramente il G. a nasconderle colà.

* Il giornaliero Giovanni Missitz, di 19 anni, abitante in via S. Marco N. 33, denunciò alla Polizia che demenica sera, nell'osteria di Giuseppe Cermel, in via della Punta del Forno N. 11, era stato derubato dell'orologio di metallo del valore di 11 corone e della catena d'argento del valore di 12 corone. Ladro ignoto.

* La villica Giovanna Hervatin, abitante a Muggia, mentre passava ieri mattina alle 7 per la via del Molino a vento, fu avvicinata da un giovanotto sui 25 anni, vestito all'artigiana, il quale, dopo averla seguita, rasentandola, per alcuni passi, le cacciò destramente una mano nella saccoccia esterna della veste e le rubò il portamonete contenente sei corone e 26 centesimi; poi fuggì. La donna si diede a gridare «al ladro», e una guardia uditala inseguì il furfante il quale, in via della Guardia gettò a terra il portamonete, con la speranza che il funzionario si fosse accontentato di quello e continuò a correre. La guardia, però, visto raccogliere il portamonete da un passante, continuò ad inseguire il ladro e lo raggiunse. Frattanto il passante aveva consegnato il portamonete alla villica. Alla sezione di p. s. di via Media, l'arrestato si qualificò per Enrico M., di 27 anni, bracciante, abitante in via San Filippo.

* Nel pomeriggio del 31 corr., un ignoto dopo aver strappato il lucchetto della porta, entrò in una baracca abitata da operai montenegrini sulla strada nuova di Opicina e, da una cassa appartenente a Spasso Ivanovich, rubò alcuni romanzi del valore di 4 corone e il passaporto dell'operaio.

Piccoli incendi. Iersera alle 7 dal commissariato delle guardie in via Chiozza veniva telefonato ai vigili che al terzo piano della casa N. 42 di via del Farneto, nel quartiere occupato dal sig. Ipavetz, avevano preso fuoco una sputeruola, un armadio e un sofà. Il fuoco in breve fu spento. Il danno è minimo. Il contenuto del quartiere è assicurato.

* Un piccolo incendio scoppiò ieri anche nel bosco sul versante di Roiano, di proprietà Pischianz. Accorsi i vigili al comando del tenente Bugliovaz, il fuoco in breve fu spento. Il danno è minimo.

Le vittime dell'alcool. I fratelli Michele e Luigi Revelant, il primo di 29 anni, il secondo di 26, entrambi muratori, abitanti in via della Muda vecchia N. 5, sabato notte fecero la via crucis di parecchie osterie e caffè di Città vecchia mettendosi in corpo una quantità considerevole di bibite alcooliche. Verso le 2 di notte furono colti dalle guardie in piazza Cavana mentre si arruffavano con alcuni sconosciuti. Questi rimasero tali appunto perchè all'intimazione delle guardie di andarsene, obbedirono; i Revelant, invece, si diedero ad inveire contro i funzionari ad uno dei quali diedero anche un pugno sulla faccia cagionandogli una forte emorragia nasale, gli strapparono il distintivo e lacerarono il colletto. Uno dei due Revelant, poi, uscì anche in ingiurie. Furono condotti entrambi dinanzi all'impiegato d'ispezione agli arresti inquisizionali di via Tigor dove, interrogati dall'impiegato d'ispezione, negarono ogni cosa; uno dei due ammise soltanto di aver dato uno spintone ad una delle due guardie. Furono posti a disposizione del Tribunale.

Vittima del proprio buon cuore!

— La me credi, sior ispettor che me son intromesso solo causa el mio bon cor: me dispiaseva veder quel povero diavolo nele man de la guardia e, cussì, ghe go dito ala guardia de lassarlo.

Così si difese tale Ernesto V., di 19 anni, senza stabile dimora, arrestato sabato nel pomeriggio alle 4 in via del Molin grande perchè aveva strappato dalle mani di una guardia un individuo trovato in possesso di un tappeto di sospetta furtiva provenienza. Il V. aveva afferrata la guardia per le braccia costringendola a liberare l'arrestato il quale, appena libero, s'era dato a precipitosa fuga.

Ad interrogatorio esaurito il giovanotto, vittima del suo buon cuore, fu condotto agli arresti inquisizionali.

Un uomo che si lussa un braccio per sfuggire alle guardie. Ieri sera verso le 10, una guardia di p. s. procedette all'arresto di un tale Enrico L., il quale sulle prime rifiutò di seguire il funzionario, e poi si ribellò. Nella breve colluttazione l'arrestato rimase col braccio sinistro distorto in modo da non poterlo più muovere. Dopo tale incidente, fu facile alla guardia condurre l'arrestato alla Polizia. Colà l'impiegato di servizio chiese l'intervento del medico dell'«Igea», il quale constatò che l'arrestato si era prodotto una lussazione all'omero sinistro e, rimessogli a posto il braccio, lo fece accompagnare all'Ospedale, dove lo si accolse nella quarta divisione.

Gli effetti del vino. Iersera, Fiorenzo P., di 62 anni, abitante in via dell'Istria, recatosi a casa ubriaco, trovò questioni con i famigliari, e non sapendo come sfogarsi, diede un pugno a una lastra, e nel far questo riportò una grave ferita all'avambraccio sinistro con recisione d'una arteria. Chiamato il dottore della Guardia medica, questi gli prestò le cure più urgenti, consigliandolo poi di recarsi all'Ospedale.

Per mano altrui. Il pittore Francesco Bitesnich, di 39 anni, abitante in via dei Leo 7, ieri ricorse alla Stazione centrale di soccorso perchè, in rissa, era stato percosso ed aveva riportato una ferita alla fronte lunga 4 centimetri. Fu consigliato di recarsi all'Ospedale.

* Augusto Marcon, di 35 anni, muratore, abitante in via dell'Industria 1, trovò ieri questioni con un altro individuo e fu da questo colpito con un oggetto non ben precisabile in modo da riportare due ferite di taglio all'occipite ed alcune escoriazioni alla fronte. Ricorse alla Guardia medica.

Disgrazia sul lavoro. Iersera fu accompagnata all'Ospitale la filatrice Anna Cepech, di 15 anni, abitante in Rozzol 250, la quale, mentre lavorava nella fabbrica di cordaggi Angeli, s'era impigliata l'indice sinistro in una macchina ed aveva riportato una grave lacerazione con frattura delle falangi. I medici credettero opportuno d'amputarle il dito e poi farla accogliere nella quarta divisione.

Durante il lavoro. Ieri l'altro nel pomeriggio il manovale Giovanni Donicar, di 43 anni, abitante in S. Maria Maddalena Inf. 399 mentre lavorava alla Ferriera di Servola, fu urtato da un vagoncino di materiale e cadde in modo da prodursi contusioni e distorsioni ai piedi. Accompagnato all'Ospitale, fu accolto nella quarta divisione.

Il manovale Luigi Caselli, di 37 anni, abitante in via del Salice 11, ieri nel pomeriggio lavorava in una casa in costruzione quando gli cadde addosso una trave che gli fratturò l'avambraccio sinistro. All'Ospedale fu accolto nella quarta divisione.

Cronaca triste. L'arrotino Raimondo U. di 38 anni, iermattina commetteva eccessi nella chiesa di San Giovanni. Le guardie lo trasportarono all'ispettorato di via Luigi Ricci ma anche lì commise nuovi eccessi percui fu chiamato il sig. Treves che accompagnò il poveretto all'Ospedale.

Alcoolismo. Ierinotte verso l'una e mezza l'infermeria Treves veniva avvertita che all'ispettorato di via dei Rettori, si trovava un ubbriaco che non poteva proferir parola. Accorsero gli addetti all'infermeria e trasportarono all'Ospedale l'alcoolizzato con una vettura.

Scottature. Il medico dell'Igea prestò soccorso nei seguenti casi: alla casalinga Lucia Fatutto di 55 anni, abitante in via della Muda vecchia 5, per scottature di primo e secondo grado alla testa; alla cameriera Lisa Schiavon di 25 anni, abitante in via S. S. Martiri 26, per scottature di primo e secondo grado alla mano destra.

Ambedue si erano rovesciate addosso acqua bollente.

Lesioni accidentali. Ieri ricorsero alla Guardia medica Francesca Tifer, di 66 anni, abitante in via della Concordia 4, per una frattura al radio sinistro; Antonio Ladic, di 68 anni, scalpellino, abitante a Roiano 93, per una ferita alla mano sinistra; Angela Portaretto, di 11 mesi, abitante in via dei Lavoratori 18, per una frattura al radio sinistro; Antonio Moisè, di 32 anni, cocchiere, abitante in Chiadino 62, per contusioni alla regione scapolare; Giovanni Petaros, di 16 anni, agente, abitante in via Nicolò Machiavelli 15, per una ferita alla mano destra; Luigi Quaitoli, di 32 anni, manovale, abitante in via Malcanton 11, per escoriazioni alla mano destra.

Corrispondenza aperta. *C. R.* Provi pure a scrivere: se le idee saranno interessanti e nuove, la forma si potrà correggere. — *N.* Lei è eccessivo nei suoi giudizi. — *A. A.* La data del congresso di diritto marittimo che si terrà a Venezia non è ancora precisata. Si rivolga all'Associazione marittima (Tergesteo). — *Francesca.* La posta alla squadra della marina da guerra a. u. a Smirne, viene inoltrata con tutti i treni; soltanto l'ultimo giorno con l'ultimo treno delle 8.30. — *Povera madre.* Il piroscafo «Josephine» non verrà a Trieste essendo destinato ai viaggi fra i vari porti delle Antille francesi. Per aver notizie di persona a bordo si rivolga alla Società. — *Sposa.* Nell'apposita rubrica troverà notizie del piroscafo «Melpomene». — *Rossetti.* Le piste da corse al trotto non sono state mai perfettamente rotonde. Le moderne sono addirittura ovali, e queste hanno dato i migliori risultati. — *Noè.* Nel «Maritiamo la suocera», Novelli fa la parte del «dottor Sanguinetti». Riteniamo che la «Tosca» di Sardou sia stampata in volume. Può rivolgersi ad un libraio.

COMUNICATI*)

La sottoscritta partecipa che in seguito a componimento amichevole ha ripreso i suoi operai e sente un dovere di ringraziare la Cittadinanza tutta per l'accordato appoggio, e si professa devotissima

LA DIREZIONE
dello
Stabilimento Triestino di Panificio
SOCIETÀ ANONIMA

Società Adriatica di Elettricità

Anonima con sede in Venezia
Capitale L. 6.000.000
Versato L. 4.750.000

PAGAMENTO DI DIVIDENDO.

Si avvertono i Signori Azionisti che a termini della deliberazione dell'Assemblea Generale Ordinaria tenutasi il 15 febbraio corr. a Venezia, a partire dal 1. Aprile p. v. sarà pagabile presso le Sedi, Succursali ed Agenzie della **Banca Commerciale Italiana** e presso la **Banca Anglo-Austriaca di Trieste** il dividendo per l'esercizio 1906 in ragione di **L. 6.— per Azione,** contro presentazione della Cedola N. 1 e del titolo relativo, che verrà munito di una stampigliatura comprovante l'aumento di Capitale di cui appresso.

Emissione di 12.500 azioni nuove

Il Consiglio di Amministrazione della Società, valendosi della facoltà accordatagli dall'Art. 4 dello Statuto Sociale, nella sua Seduta del 15 Febbraio 1907, ha deliberato di portare il Capitale Sociale da L. 4.750.000 a L. 6.000.000, mediante l'emissione di N. 12.500 Azioni al portatore da L. 100 nominali al prezzo di L. 116.50, stabilendo che tali nuove Azioni debbano partecipare ai dividendi dei Bilanci Sociali a decorrere da quello dell'Esercizio 1907.

Le suddette 12.500 Azioni sono state assunte dalla Banca Commerciale Italiana con l'obbligo di offrirne N. 11.875 in opzione allo stesso prezzo di L. 116.50 agli attuali Azionisti, in modo che questi hanno facoltà di optare ognuno un'Azione nuova ogni quattro Azioni vecchie contemporaneamente presentate.

In relazione a quanto sopra si informano, gli Azionisti che intendono valersi di tale facoltà che dovranno presentare le loro Azioni accompagnate da una distinta numerica in doppio esemplare con la firma ed il domicilio del presentatore dal 1.o al 10 Aprile 1907 presso le Sedi, Succursali ed Agenzie della **Banca Commerciale Italiana** e presso la **Banca Anglo-Austriaca di Trieste.**

Trascorso il 10 aprile senza che l'Azionista si sia presentato ad esercitare l'opzione presso una delle Sedi indicate, si intenderà che vi abbia rinunciato e si riterrà decaduto dall'esercizio di detta facoltà. Le Azioni vecchie saranno restituite all'atto della presentazione, munite di una stampigliatura comprovante l'avvenuta opzione.

All'atto dell'opzione dovrà essere versato, per ogni Azione nuova l'importo integrale più il premio, in L. it. 116.50, contro ritiro di una ricevuta da cambiarsi, coi titoli nuovi optati, dal 20 al 30 aprile.

Ai presentatori di un numero di Azioni inferiori a quattro o di frazioni di multipli di quattro saranno rilasciati dei buoni di opzione al portatore in ragione di un buono ogni Azione vecchia presentata.

Quattro di questi buoni riuniti e presentati ad una qualunque delle suddette Filiali della Banca Commerciale Italiana o presso la Banca Anglo-Austriaca di Trieste non oltre il 10 aprile 1907, daranno diritto alla sottoscrizione di una azione nuova alle condizioni suaccennate.

Venezia, 28 Febbraio 1907.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.

FERRO BRAVAIS
contro l'ANEMIA, la PALIDEZZA, la CLOROSI, ecc. In tutte le Farmacie. *Ingrosso. 130, rue Lafayette, Paris*

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dott. Augusto Turchetto
MEDICO-CHIRURGO
riceve dalle 3-4 pom.
in via Giulia N. 15 primo piano

IL
Dr. D. TECILAZIC
Chirurgo-ostetrico-pediatra
si traslocò in
Via Stadion 6, I p. (Teatro Fenice)
Ordina 2-4.

DENTI ARTIFICIALI
con o senza palato.
OTTURAZIONI DI DENTI.
Sistema perfezionato.
Lavoro della massima esattezza.
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore
NEL NUOVO GABINETTO DENTISTICO
— del —
Dott. I. Cermak e G. Tuscher
Via della Caserma N. 13, II p.

Rinomata Ditta V. MACCOLINI
7, via Correnti, Milano
FABBRICA MANDOLINI per signorina L. 9.50. Palissandro fino L. 13. Sceltissimi, guarniti L. 14.50, L. 18. Chitarre L. 7.50. - Prima di fare qualsiasi acquisto chiedete il nostro splendido catalogo **gratis** N. 71

AVVISO D'ASTA

La Direzione della Filiale dell'I. & R. priv. Stabilimento Austriaco di Credito per Commercio ed Industria in Trieste apre il concorso per l'allogamento delle opere di fondazione del proprio edificio - sede da costruirsi sul fondo N. Tav. 816 di città.

Il Capitolato d'appalto, la descrizione tecnica e la modula per l'offerta si possono avere nello studio dell'*arch. Signor G. Boisdechesne, Via Caserma N. 16, II. piano,* ove si potranno pure ispezionare i piani di fabbrica ed il computo metrico *dalle ore 9-12 ant. e dalle 4-6 pom.*

Le offerte dovranno essere presentate alla sottoscritta nell'ufficio della liquidazione (II. piano) entro le ore 6 pom. del giorno 10 Aprile a. c. e dovranno essere accompagnate dal certificato di versamento della cauzione prescritta. Offerte che venissero presentate dopo il suddetto termine non verranno prese in considerazione.

La sottoscritta Direzione si riserva la libera scelta fra i concorrenti, come pure il diritto di decampare in genere dall'aggiudicazione.

DIREZIONE DELLA FILIALE
dell'I. & R. priv. Stabilimento Austr. di Credito per Commercio ed Industria
in Trieste.

TRIESTE, 26 Marzo 1907.

MILLSTATT (Carinzia superiore) **SUL LAGO OMONIMO**

580 metri dal livello del mare, tre quarti d'ora dalla stazione del celere Spittal-Millstättersee sopra Villaco, località contornata da altissimi monti, in posizione climatica riparata dal vento, piacevoli bagni sul lago, passeggi ombrosi nel bosco, parco e burrone, «sport» di canottaggio e di vela, condutture d'acqua, illuminazione elettrica, «hôtels» ed abitazioni private per qualsiasi esigenza, farmacia e medico, posta e telegrafo. La stagione principia al 1. maggio. Per informazioni rivolgersi all'ufficio comunale di Millstatt. Prospetti ed elenco delle abitazioni gratis.

Millstatt dista da Trieste ore 5½ di treno celere ed è il soggiorno preferito dai triestini.

Per le nostre CAVE DI CALCE cerchiamo prontamente
20 BRAVISSIMI MINATORI
(soltanto italiani) dell'età di 20-35 anni.

Condizioni: **mercede 4 cor. al giorno, oppure 36 centesimi all'ora,** alloggio, carbone per riscaldamento e per uso di cucina gratuiti. I minatori devono recarsi da noi a spese proprie, quelli però che al 31 ottobre si troveranno ancora al lavoro, verranno rimborsati delle spese di viaggio incontrate. A richiesta stipuliamo anche contratti. — **Mediatori** ricevono 2 cor. per operaio, quando questi avranno occupato il loro posto. I minatori possono recarsi da noi senza bisogno di interpellarci. Eventuali richieste devono essere fatte **soltanto in tedesco** e dirette a noi.

Marcus Klein's Söhne Kalksteinbrücke in Szentgál presso Veszprém (Ungheria)
Stazione ferroviaria di Szentgál.

GLICEROFOSFATI Granulari MOSCATELLI Policomposti Arsenicali
E' il rimedio più perfetto e energico sinora conosciuto per combattere con sicurezza di guarigione: L'esaurimento nervoso, la Nevrastenia, la Malaria, i postumi di malattie infettive e l'anemia grave. I Glicerofosfati Policomposti Arsenicali si sono mostrati il sovrano, portentoso rimedio in tutti gli stati di profondo decadimento organico che conseguono tanto a malattie esaurienti come ad eccessi di varia natura.
Prodotti Farmaceutici speciali di A. Moscatelli - Farm. internaz., Genova - trovansi in tutte le farmacie

CASSE FORTI IN UN SOLO PEZZO
senza alcun punto in cui poter essere infrante
Di costruzione assolutamente moderna, adatta per i tempi presenti. **Senza serrature a chiave.**
Enormi vantaggi in confronto alle solite vecchie costruzioni.
BECHER & HILDESHEIM, Vienna, I, Passauerplatz 2
Fabbrica casse forti per denaro e Stabilimento per la costruzione tesori. Fornitori dell'I. r. Erario austriaco. Prezzi corr. illustr. gratis e franco.
CERCANSI RAPPRESENTANTI.

CARBONE DI LEGNO FAGGIO.

Nei boschi Radocha e Ochsenbüchel della **Gutsverwaltung Rupertshof,** Posta **Rudolfswerth,** in Carniola, sono da vendere all' asta, al migliore offerente, 5000-6000 metri di rami e di cime d'alberi di faggio per carbonizzazione. Le offerte in iscritto, coll'aggiunta di Corone 100.— quale cauzione, sono da dirigersi, al più tardi fino il 31 Marzo 1907, **alla suddetta amministrazione,** la quale dà volentieri qualsiasi informazione in merito.

I. R. priv.
Banca di sconto morava a Bruna

Spronati dalla nostra clientela, abbiamo deciso di dare un impulso maggiore alla nostra attività adottando la vendita di

Biglietti di lotteria in rate mensili

Nel prendere tale decisione abbiamo tenuto conto della circostanza che, in generale, da un canto in seguito alla legge che proibisce l'emissione di nuovi lotti, e da un altro la continuata estinzione dei lotti, gli attuali aumentano di valore e quindi col tempo anche i prezzi dovranno venir aumentati.

Dal punto di vista economico si ha il vantaggio di iniziare il risparmio acquistando biglietti di lotteria in rate, il quale, sia per la speranza nelle vincite, sia per l'obbligo di versare le rate mensili, diviene sempre più intenso.

Il denaro che abbiamo a disposizione, procacciandocelo a condizioni favorevoli, ci mette in grado di mantenere il prezzo di vendita basso ed accontentarci di un relativo interesse minimo.

Per le prossime estrazioni offriamo:

Lotti turchi da f.chi 400 nom., vincita principale f.chi 600,000
Estrazione il 1. Aprile 1907.

1 lotto turco	in rate mensili di Cor. 6.—
2 » »	» » » 12.—
3 » »	» » » 18.—
5 » »	» » » 30.—

Viglietti Tibisco Ungh. 4% del 1880, vincita princ. Cor. 180,000
Estrazione il 1. Aprile 1907

1 Viglietto Tibisco	in rate mensili di Cor. 10.—
2 » »	» » » 20.—
3 » »	» » » 30.—
5 » »	» » » 50.—

Inoltre raccomandiamo i seguenti gruppi di biglietti:

Date delle estrazioni			
1/2. 1/IV. 1/VI 1/VIII. 1/X. 1/XII	1	Lotto turco	Annualmente 24 estrazioni, durante i versamenti delle rate 70 estrazioni; Annualmente fra vincite principali e secondarie circa Cor. 4,500,000. Questo gruppo di 8 biglietti di lotteria si può avere in rate mensili di cor. 18.
14/I. 14/V. 14/IX	1	Viglietto serbo 2%	
2/I. 1/VII	1	Croce rossa austriaca	
1/II 1/V 1/VIII 1/XI	1	Croce rossa italiana	
1/III 1/IX	1	Croce rossa ungherese	
1/III 1/IX	1	Basilica (Dombau)	
14/I. 14/V. 14/IX	1	Tabacchi serbi	
15/V 15/XI	1	Josziv ungherese	

Sulla base di una legge relativa alla vendita dei biglietti di lotteria, subito dopo rimessaci la prima rata si gode l'immediato, esclusivo diritto alle vincite. La spedizione della prima rata segue meglio a mezzo vaglia postale, quella delle successive a mezzo Casse postali di risparmio. Il numero delle rate viene stabilito con la massima correntezza a seconda del listino. Sempre pronti per offerte di qualsiasi combinazione.

Cerchiamo ovunque, verso buona provvigione, rappresentanti di piazza.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 8.—, ore 2 pom. 12.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 768.5. Oggi: alta marea 7.6 ant. e 8.36 pom. - Bassa marea 1.21 ant. e 2.4 pom.

Ogni giorno una. In teatro.

— Guarda che aria sorridente ha la signora X.

— Certamente deve pensare al suo nuovo ricchissimo vestito.

— E guarda che aria mortificata che ha il marito!

— Evidentemente anch'egli ha lo stesso pensiero della moglie.

Teatri e Concerti

Verdi. L'ultima rappresentazione della «Walchiria», con cui si chiuse iersera la stagione lirica di Carnevale-Quaresima, non poteva riuscire improntata a carattere più festoso: innanzitutto, pubblico affollato in tutto il teatro; e poi, tale una corrente di cordialità fra il palcoscenico e la platea, tale una spontanea atmosfera di entusiasmo, da non trovare facile riscontro negli annali del Verdi. La serata, come si sa, era dedicata all'illustre maestro Vitale, e principalmente su di lui si concentrarono i primi e, in genere, i più caldi applausi della serata. Appena salito sul podio direttoriale, l'esimio maestro venne accolto da una fragorosa salva di battimani che lo costrinsero di ritardare di qualche minuto l'inizio dello spettacolo e dopo l'atto primo fra un'imponente acclamazione gli furono presentati un magnifico servizio da the in argento e una pergamena dei componenti l'orchestra con la seguente dedica: «All'uomo che tempera, armonicamente, di umani sorrisi la severità inflessibile dell'Arte: all'uomo che impugna lo scettro dell'imperio, nobilmente rameggiato di lauro e d'ulivo, sempre ad elevare, non mai ad umiliare; all'uomo la cui mite e semplice serenità d'animo attesta come scienza possa anche essere bontà»; altro ricco servizio da caffè, in argento, dagli artisti Giudice, Nicoletti-Kormann e Vaccari; due statue in bronzo; un ritratto di Riccardo Wagner; una massiccia medaglia d'oro con dedica; una bacchetta d'ebano e argento; un paio di bottoni d'oro; due ricche corone d'alloro e una massiccia catena d'orologio d'oro, dono quest'ultima del tenore Giraud.

E doni, e fiori e applausi vivissimi si ebbero pure gli altri interpreti della «Walchiria»: al tenore Vaccari fu presentata una medaglia d'oro con dedica; un portasigarette d'argento; una ricca valigia in pelle; una targa con dedica ed un bastone col pomo d'argento; la signora Giudice ricevette tre mazzi di fiori e un elegantissimo braccialetto d'oro; la signora Vitale-Pasini cinque gruppi di fiori ed un servizio da toilettes in tartaruga; il basso Nicoletti-Kormann un elegante servizio di bottoni da camicia in pietre preziose; una «breloque» d'oro con iniziali in brillanti e rubini, e dalla Direzione del teatro una targa d'oro con lusinghiera dedica.

A spettacolo finito, fra acclamazioni altissime, il maestro Vitale, la signora Giudice ed il basso Nicoletti-Kormann dovettero ripresentarsi ripetute volte alla ribalta. Così si è chiusa festosamente questa stagione di cui fra giorni daremo il solito dettagliato resoconto.

Filodrammatico. Con un teatro enormemente affollato di pubblico elegantissimo si dava ieri la ventesima di «Lustige Witwe», quale serata d'onore del buffo Hans Alpassi, il quale, accolto da un bell'applauso di saluto, venne, durante tutto lo spettacolo, colmato di applausi. Il direttore del teatro, Rodolfo Ullmann, gli fece dono di una busta con valori.

Con la rappresentazione di ieri si chiuse la fortunata stagione delle operette viennesi, nella quale, oltre alla Theren, si fecero apprezzare il Bachmann, l'elegante e castigato attore comico, il tenore Max Rohr, nonchè le eleganti signorine Myra e Wünsch.

* La direzione del Filodrammatico ci prega di pubblicare che da oggi è aperta la vendita dei palchi e posti per le prime tre recite di Teresa Mariani, con il programma già da noi pubblicato.

Le persone che hanno prenotato palchi e posti sono invitate a ritirarli in tempo utile, perchè altrimenti andranno a favore dei nuovi richiedenti.

Fenice. Oggi penultimo spettacolo della compagnia equestre Guillaume, serata d'onore del direttore sig. Rodolfo Guillaume.

Domani mercoledì ultima «matinée» della stagione, addio della compagnia e serata d'onore dell'uomo senza braccia signor Unthan.

Il prossimo concerto sinfonico. Il grande ciclo dei concerti sinfonici di primavera si inizierà al Teatro Verdi la sera del 2 aprile, seconda festa di Pasqua. Direttore il chiarissimo maestro cav. Gialdino Gialdini: musicista che non ha bisogno nè di presentazione nè di richiamo alla memoria del pubblico, che ha sempre presente la sua cara figura alla testa del nostro corpo orchestrale, da lui condotto per molti anni a segnalate vittorie. Il maestro Gialdini ha messo come primo numero del suo programma una novità interessante: l'ouverture dell'opera «Il barbiere di Bagdad» di Pietro Cornelius. Essa ci metterà a contatto con quella scuola operistica tedesca prewagneriana, poco nota ai pubblici italiani, e della quale il Cornelius fu l'ultimo rappresentante benchè la sua attività si svolga negli anni stessi della più intensa produzione di Wagner. Seguirà la prima sinfonia di Schumann, in si bem., e a questa il concerto di Bach per due violini, nel quale udremo due dei più eccellenti solisti nostri. La musica italiana sarà rappresentata dalla vivace sinfonia rossiniana per la «Gazza ladra» e dalla fine «Elegia» del Gialdini, che il pubblico ben ricorda. L'ouverture del «Tannhäuser» chiuderà il concerto. Un bel programma, sostanzioso e popolare insieme, non manchevole di novità e ossequente insieme alle tradizioni più liete e più austere dell'espressione sinfonica.

SPETTACOLI D'OGGI

FENICE. Compagnia equestre Guillaume. Ore 8. Rappresentazione.



Catarro Gastro-Intestinale dolori e bruciori di stomaco, acidità, cattiva digestione *(che dà diarrea o stitichezza)* si guariscono con la China PACELLI effervescente. Fa ritornare l'appetito, fa digerir bene ed allontana la bile dallo stomaco. Vasetto L. 1.50 e 2. Vendesi dal Premiato Laboratorio **Pacelli Livorno** ed in tutte le Farm. di Trieste.

Graz Hotel Erzherzog Johann Casa di primo ordine. l'unico Hotel nel centro della città, sulla Hauptplatz. PREZZI MITI - ASCENSORE

Tela Slesiana.

1 pezza			
alta 70 cm.	lunga 20 m.	tela da contadino	C. 5.90
alta 75 cm.	lunga 20 m.	» »	» 6.60
alta 75 cm.	lunga 20 m.	tela forte	» 7.90
alta 75 cm.	lunga 23 m.	tela casalinga	»10.60
alta 75 cm.	lunga 23 m.	tela di lino	»16.50
alta 145 cm.	lunga 10 m.	da lenzuola	» 9.—
piume per letti, pulite, ½ kg.		C. 2.50 e	» 3.50
piume qualità imperiale ½ kg.			» 4.50

Garanzia per buona merce e misura giusta. Spedizione verso rivalsa **Johann Stephan** Freudenthal E., Slesia aust.

CREMA MARSALA DEPAUL
vino-liquore delizioso e ristorativo
Guardarsi dalle pessime imitazioni

Articoli igienici di vescica di pesce e di gomma soltanto articoli originali parigini di primissima qualità, spedisce con discrezione a Cor. 2, 4, 6, 8, fino Cor. 16 la dozzina **J. REIF, Specialista** VIENNA Brandstätte N. 3 Prezzi correnti gratis in busta chiusa. 25 anni di successo.

CALZATURE AMERICANE
le migliori del mondo



Soltanto presso
Fratelli Fassel
Trieste, Corso 7

GRAND PRIX
Esposizione universale Parigi 1900



CELEBRE per le sue qualità antisettiche, aromatiche, dovute alle sostanze vegetali che servono alla sua preparazione. In vendita dappertutto.

ARTURO ZANNONI
Via San Lazzaro 2
Assortimento Pianoforti e Pianini delle primarie fabbriche di Vienna
Vendita - Noleggio - Accordature - Riparazioni

Amministrazione Marchese de Concina
in Villanova di Farra presso Gradisca
(le massime onorificenze alle Esposizioni di Vienna 1873, 1879, 1884, 1890 Parigi 1900, Trieste 1882, 1888, Gorizia 1891, Bordeaux 1882, Bolzano 1886 Vienna 1906 Diploma d'onore alla Medaglia d'oro)
VINI VECCHI
finissimi, in fusti ed in bottiglie delle VIGNE già LEVI
ROSSI: **Cabernet** (Bordeaux), **Pinot noir** (Borgogna), **Blaufränckisch** della Franconia
BIANCHI: **Pinot blanc** (Borgogna), **Sauvignon blanc.**
Vino fino da pasto in fiaschi da litri 1½, per Corone 1.40 (fiasco compreso franco a domicilio) in fusti per Ettolitro Corone 75.—.
Non si accettano ordinazioni inferiori a sei fiaschi. - I nostri fiaschi (di vetro bianco, forma speciale, col nome incrostato nel vetro) di ritorno saranno pagati Cent. 10.
RAPPRESENTANTE CON DEPOSITO:
VITTORIO RAINIS, Trieste, Via Belvedere 2 A. Telefono 1798.

Capsule Éuén
(10 Santal, 3 salol, 3 cubebe)
più efficaci che le iniezioni, le capsule di Santal, il copaive, ecc., non producono dolore, raccomandate dai medici, molte lettere di elogio. Prezzo cor. 3.70.
A TRIESTE: Farmacia Prendini, Palazzo Modello.
A POLA: Farmacia Wassermann „Al Foro".

INVIANDO **UNA CORONA** in francobolli, si ricevono **Tre finissimi campioni di ARTICOLI IGIENICI** Dozzina Cor. 3, 4, 6, 8, 16. Campionario di due dozz. Cor. 5 Spedizione discreta. **M. Gál** Trieste Corso 4

SERVIZIO TRASPORTI MOBILI
con furgoni imbottiti
CARO & JELLINEK, TRIESTE
Telefono 1627. Via Carradori 16, I piano
Offronsi per traslochi con o senza furgoni imbottiti da e per qualunque destinazione dell'interno e dell'estero.
Servizio esatto garantito, prezzi fissi.

Celebri in tutto il mondo sono le mie razze di **CANARINI** Harz e Seifertsch. Spedisco verso rivalsa questi eccellenti cantori verso garanzia che arrivano vivi e 15 giorni di prova. Maschi a fior. 4, 6, 8 e più. **Friedrich Sauer Graslitz** (Erzgebirge) Prezzo corrente gratis

Epilettici! Nervosi!
Curatevi solo colle celebri polveri dello Stabilimento Chimico Farmaceutico del
Cav. CLODOVEO CASSARINI
di BOLOGNA (Italia).
Prescritte dai più illustri clinici del mondo, perchè rappresentano la cura più razionale e sicura nelle seguenti malattie:
Epilessia, isterismo, istero-epilessia, nevrastenia, corea, palpitazione di cuore, insonnia, eretismo nervoso, incontinenza notturna delle orine, vomito incoercibile, bronco-spasmo, pertosse, asma, sussurri auricolari, nonchè cefalalgia, emicrania, tic doloroso, gastralgia da qualunque causa, la sciatica, i crampi muscolari ed intestinali, l'isteralgia ed altre malattie in genere.
Le **Polveri Cassarini** furono premiate colle massime onorificenze alle primarie Esposizioni internazionali e Congressi medici, e onorate da un dono speciale delle LL. MM. i Reali d'Italia.
S' INVIA L' OPUSCOLO GRATIS DEI GUARITI.
Le polveri si trovano in tutte le principali farmacie del mondo.
In TRIESTE presso il signor MARIO LANG successore Serravallo.

Potete fumare soltanto **La Fleur di Jacobi** Antinicotini in cassettine da sigari

Vino di China FERRUGINOSO *Serravallo*
PER I DEBOLI E PER I CONVALESCENTI
Eccita l'appetito, rinforza lo stomaco e rinvigorisce l'organismo.
RACCOMANDATO DAI MEDICI PIÙ CELEBRI IN TUTTI QUEI CASI OVE È RICHIESTA UNA CURA RICOSTITUENTE.
Sapore squisito. Oltre 5000 Certificati medici.
Premiato con 22 Medaglie in varie Esposizioni.
FARMACIA SERRAVALLO - TRIESTE

Cappelli da uomo delle primarie fabbriche, insuperabili per eleganza, in ricca scelta
Luigi Boncinelli
Specialista in novità cappelli da uomo, di paglia e feltro
Via Ponterosso 5

„Desoderol" è la morte certa di tutti gli **organismi patogeni,** di tutti i **bacilli** e i **batteri. Indispensabile** negli ospedali, nelle caserme, a bordo dei battelli e nelle scuole.
Desoderol rende immediatamente inodori latrine, orinatoi, fogne e camere mortuarie; è innocuo
Desoderol uccide tutti gli insetti nocivi alle piante, alle frutta, la filossera, le cimici, pidocchi, pulci, blatte, sorci, ratti. Lodato da splendidi certificati di primarie autorità. Si trova dappertutto. Se non si trovasse in città, rivolgersi al
DEPOSITO CENTRALE:
Fabbrica prodotti chimici (S. c. g. l.)
ANDREA GANZONI
Trieste, via di Torre bianca N. 20,
o al DEPOSITO CENTRALE **Alte k. k. Feldapotheke Vienna, I., Stephansplatz 8,**

CHRISTOFLE & Cie VIENNA, I, OPERNRING 5 HEINRICHSHOF
MARCA DI FABBRICA
POSATE e ARTICOLI DA TAVOLA
RICONOSCIUTI I MIGLIORI ARGENTATI.
MASSIMO ASSORTIMENTO
LE PIÙ BELLE FORME
ANCHE IN VERO ARGENTO.
RAPPRESENTATI DA RIVENDITORI IN TUTTE LE CITTÀ. PREZZO CORRENTE ILLUSTRATO GRATIS

Col rincaro dei viveri, che cosa divenne a più buon prezzo?
Ceres - Succo di mele
In seguito allo straordinario raccolto di quest'anno siamo in grado di offrire adesso CERES - Succo di mele, ad un prezzo ridotto.
Il Succo di mele CERES, grazie alla sua efficacia dal punto di vista della salute e del suo aroma di frutta, che per il suo squisitissimo sapore, è insuperabile, rappresenta la bevanda ideale quale rinfrescante ed igienica per i
giovani, vecchi, poveri e ricchi
Vendesi nei migliori negozi di delicatezze, commestibili, drogherie e farmacie.
Il Succo di mele CERES è tecnicamente e praticamente senz'alcool e non contiene la benchè minima parte di altre sostanze. — **Trattori, albergatori e caffettieri che intendono di avere il CERES, ricevono, a richiesta, offerte da**
GEORG SCHICHT A.-G., Dipartimento: Laboratori per le sostanze alimentari CERES, Aussig. — Fabbrica: Ringelshain.

Sapone
Marca „Cervo" **Marca „Cervo"**
Risparmia denaro tempo e lavoro | Non danneggia la biancheria | Risparmia cure, fatiche e quindi la salute

Sbatter, fregare! Son vane parole;
Certo il Sapone Schicht non le vuole.
Sapone Schicht! O gioia, o portento,
Tutto ben lava in solo un momento.

Prescritta giornalmente da numerosi professori e medici — nelle —
Malattie polmonari, Catarri bronchiali cronici, Tosse convulsiva, Scrofola, Influenza.
Sirolina „Roche"
Siccome vengono offerte delle imitazioni di poca efficacia, preghiamo di domandare sempre il nostro imballaggio originale „Roche".
Eccita l'appetito ed aumenta il peso del corpo, fa cessare la tosse, l'espettorazione ed il sudore notturno.
Acquistasi nelle farmacie a Cor. 4.— la bottiglia verso ricetta medica.
F. Hoffmann - La Roche & Co.
Basilea (Svizzera)

MARINA E NAVIGAZIONE.

Il pir. «Melpomene» in viaggio di ritorno. Come i lettori ricorderanno, la mattina del 14 gennaio p. p., mentre il piroscafo del Lloyd «Melpomene», da Santos per Trieste, usciva dal porto di Bahia, s'incagliò su di un basso fondo. Alcuni giorni dopo fu disincagliato ed avendo riportato dei danni ritornò nel porto di Bahia. Colà fu riparato in modo da permettergli la ripresa del lungo viaggio, e la mattina del 22 corr. compiute tutte le operazioni necessarie, il «Melpomene» ripigliava il mare alla volta di Trieste.

Movimento dei piroscafi dell'A.-A.

«Sofia» arrivò ieri a Nuova York, «Aristea» proseguì il 18 da Algeri per Port Inglis, «Ayr» partì il 21 da Fort de France per Havre e Nantes, «Fortuna» proseguì il 19 da S. Feliu per Filadelfia, «Ida» proseguì il 19 da Palermo per Nuova York, «Virginia» arrivò il 17 a Havre, «Teresa» arrivò il 21 a Nuova York, «Margherita» partì il 18 da Point à Pitre per Marsiglia.

Lloydiani. «Melpomene» partì il 22 da Bahia per Trieste, «Moravia» il 22 da Pernambuco per Bahia, «Habsburg» il 23 da Alessandria per Trieste, «Vorwaerts» li 24 da Sciangai per Hongkong, «Austria» da Kobe per Trieste arrivò il 23 a Bombay.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto il pir. del Lloyd «Danubio» da Spizza e scali con 34 pass., i pir. a. u. «Fram» da Traghetto, «Zagreb» da Fiume, «Rakoczy» da Marsiglia e Fiume, «Lapad» da Sebenico; il pir. inglese «Jago» da Londra e Catania; il pir. norvegese «Hermann Vedel» da North Shields; lo scooner ital. «Olga» da Catania e Macarsca.

— Partirono il pir. del Lloyd «Wurmbrand» per Gravosa e il pir. a. u. «Petka» per Cattaro.

Avviso ai naviganti.

Costa West. Porto di Napoli. La boa a fischio che segnala l'estremità del secco in prolungamento della scogliera dei Granili, nel porto di Napoli, è stata temporaneamente tolta. Al suo posto venne ancorata una boa da tonneggio.

25 Marzo.

Da UMAGO.

— Vittoria.... radicale!

Un giornale socialista ha gabellato per vittoria «radicale» l'esito delle elezioni recenti per questa Rappresentanza comunale. Come vittoria, non dovrebbe potersene parlare quando, come in questo caso, non sia precorsa alcuna lotta e gli eletti abbiano avuto il suffragio di un'esigua minoranza di fronte ad una stragrande maggioranza di significanti astensioni: Nel III si ebbero in fatti 272 votanti contro 682 astenuti, nel II 76 votanti contro 99 astenuti e nel I corpo 13 votanti contro 17 astenuti. Questo per la vittoria!

In quanto al radicalismo, va notato in linea politica che i signori De Franceschi, di cui i socialisti cantano il successo come cosa propria, sollecitarono ed ebbero nel I corpo i voti dei due parroci Kociper di Matterada e Schlosser di S. Lorenzo, i cui nomi dicono per giunta le origini e la cui veste nera svela ad evidenza il pensiero.... radicale! E per il radicalismo economico, basta conoscere le consuetudini feudali di certi signori, che pur essendo alla testa del movimento gambiniano, trovano modo di farsi lodare dai socialisti!

A dimostrare come la città di Umago e il suo suburbio sieno completamente estranei al famoso trionfo.... radicale, basterà dire che sui 448 elettori inscritti nel Comune censuario di Umago il partito De Franceschi ebbe soli 41 voti, compresi tutti gli abitanti della tenuta di Seghetto!

Da ROVIGNO.

— Le liste elettorali per le elezioni politiche.

Fino a tutto il 6 aprile sono esposte a libera ispezione nell'Ufficio comunale, dalle ore 9 ant. alle 6 pom., le liste elettorali di questo Comune per l'elezione del deputato al Consiglio dell'impero. Reclami contro le liste devono venir prodotti entro il 6 aprile; se presentati più tardi, non verranno presi in considerazione.

— Tribunale Circolare.

In esito a dibattimenti tenuti sotto la presidenza del cons. Harabaglia:

Giovanni Cociancich-Fabbro fu Giovanni falegname, di 25 anni, e Pietro Bernolich di Antonio, agricoltore, di 18 anni, ambidue da Castellier, per crimine di furto vennero condannati il primo a tre mesi di carcere duro con un digiuno al mese e il secondo a un mese di carcere duro inasprito con un digiuno.

Per lo stesso crimine Giorgio Hero fu Matteo, detto Mimina, marittimo, di 25 anni, da Bescanova, venne condannato a un mese di carcere duro inasprito con un digiuno.

Giovanni Sillian fu Antonio, di 56 anni, Antonio Comparich di Antonio detto Peruch, di 20 anni, Giacomo Comparich di Antonio detto Peruch, di 23 anni, Giovanni Radollovich fu Giuseppe detto Piliuchi, di 38 anni, Giovanni Sain fu Antonio detto Tareboch, di 28 anni, e Giovanni Corva di Giovanni, di 25 anni, quest'ultimo cavatore, gli altri agricoltori, tutti da Marzano, erano accusati del delitto di tumulto, i primi cinque anche della contravvenzione di malizioso danneggiamento, il primo anche della contravvenzione di offese a persone dell'autorità e i due ultimi anche per crimine di pubblica violenza mediante violenta opposizione alle guardie; la Corte pronunciò sentenza d'assoluzione per quanto riguarda quest'ultimo crimine e la contravvenzione di malizioso danneggiamento, dichiarò colpevoli gli accusati degli altri reati posti a loro carico e condannò Sillian a due settimane di arresto inasprito con un digiuno, i due Comparich ciascuno a cinque giorni di arresto, il Radollovich a una settimana d'arresto inasprito con un digiuno, il Sain a tre settimane d'arresto inasprito con un digiuno e il Corva a dieci giorni d'arresto.

Da PARENZO.

— Cassa rurale.

I soci di questa Cassa rurale sono invitati all'adunanza generale che si terrà, in seconda convocazione, il giorno di mercoledì 27 corr., alle 4 pom., nel Teatro comunale Verdi, gentilmente concesso, onde trattare sull'unico punto dell'ordine del giorno: Deliberazione su diverse modificazioni dello statuto sociale. A sensi dell'articolo 43 dello statuto sociale, l'adunanza generale, in questa seconda convocazione, potrà prendere validi conchiusi a maggioranza di voti, qualunque sia il numero degli intervenuti.

— Malvagità.

In una stalla di proprietà di certo Giovanni Rados, dalla villa Rados di Villanova, dormiva l'altra notte un pastore, il quale, verso le due del mattino, venne improvvisamente svegliato dai latrati del cane di guardia. Levatosi, ebbe solamente il tempo di vedere parecchi individui che si davano alla fuga. Ritornato nella stalla, si accorse subito che gli mancava una pecora dal gregge, mentre altre tredici, tutte gravide, giacevano a terra sgozzate. Il movente di tale gesta deve essere che i malfattori entrati nella stalla per rubare le pecore, disturbati dal cane di guardia, si sono voluti vendicare per il colpo fallito, rovinando così il povero pastore.

— Grave ferimento.

Fra i villici Giovanni Cipracca e Martino Rupenovich da Mompaderno, e certo Marco Susnich dalla stessa villa, esistevano dei vecchi rancori in causa di certi maldicenti. Simone Rupenovich, fratello di Martino, reso avvertito che colui che sparlava della sua famiglia era il Cipracca, lo attese l'altra sera di ritorno dai campi e gli puntò al petto il revolver, il Cipracca, volendo scansare il colpo, afferrò l'arma, ma in quel momento il colpo partì perforandogli la mano destra.

Da ZARA.

— Conferenza Marcocchia.

Ieri sera, dinanzi ad un pubblico scelto e numeroso, il prof. Giacomo Marcocchia di Spalato tenne una erudita e brillante conferenza su Angelo Poliziano ed il Rinascimento. L'oratore - ch'ebbe a riscuotere vivissimi applausi - venne presentato all'uditorio dallo studente de Beden. Domani e dopodomani avremo qui, conferenziere gradito, l'egregio dott. Ferdinando Pasini, di Trieste.

— La società

del traghetto a vapore Zara-Barcagno ha deciso la compera di un secondo battello, eguale a quello di recente acquisto, decisa a vendere il vecchio battellino. Così le comunicazioni fra la città ed il sobborgo si faranno più rapide e regolari. La società dovrebbe però far ampliare e restaurare la stazione d'approdo, che ora per metà è ingombrata da uno spaccio di tabacco e per l'altra metà è affatto inservibile.

— Corte d'Assise.

Il 5 novembre, a Zemonico, in una zuffa, rimase ucciso di coltello certo Antonio Milovaz. Nel subbuglio non si potè precisare il feritore; ma i maggiori sospetti si aggravarono su Nicolò Milianich, messo in accusa per uccisione.

L'altro dì ebbe luogo il relativo dibattimento; ed il Milianich, difeso dall'avvocato Demiza, venne condannato a sei mesi di carcere duro per uccisione in rissa.

* Ieri sera è finito il dibattimento contro Natalina Sciauss, la donna ch'ebbe ad appiccare un incendio nella casa di sua abitazione a Zara, nelle immediate vicinanze della chiesa greco-ortodossa di Sant'Elia. La donna confessò di esser stata tratta all'azione criminosa, ma in preda ad una specie di delirio.

E, in base al verdetto dei giurati, venne condannata a due anni di carcere duro.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Stabili in Chiarbola infer. civ. N. 8 di via Francesco Denza per cor. 78.000. - Sabile in Chiadino-città civ. N. 16 di via Giuseppe Gatteri per cor. 78.000.

Mutui.

Cor. 30.000 al 6% a peso d'uno stabile in città - e cor. 20.000 al 6% a peso d'uno stabile pure in cttà.

INCASTRO.

Se tu una particella articolata
In biblico paese sai posare,
Tosto potrai mirare
La stanza illuminata.

Spiegazione del giuoco precedente:
FEDE. FEDINA.

BORSE E MERCATI

Ieri le borse di Trieste e Vienna erano chiuse. A Vienna, fuori borsa, tendenza migliore. Berlino chiude calma, Credit 210, Lombarde 25, Ferrovie dello Stato 139.90. Parigi chiude sostenuta, francese 94.67, spagnuola 94.55, Rio 2196. Anche Francoforte chiude alquanto migliore.

Parigi 25. Chiusa. Rendita francese 3% 94.67, Rendita ital. $3^{1}/_{2}$% 102.20, Rendita Spagnuola esterna 94.55, Azioni Banca ottomana 690.—.

Parigi 25. Chiusa. Ferr. e austr. —.— Lombarde 143.—, Rendita Turca unif. 92.72, Cambio Londra —.—, Rendita austr. in oro 99.25, Rend. ungh. in oro 4% 94.10, Länderbank 499.—, Lotti Turchi 147.75, Banca di Parigi 15.28, Meridionali ital. 738.—, Azioni Rio Tinto 21.96.

Londra 25. (Cambi Chiusa). Consolid. 86—, Lombardi 6—, Argento $30^{1}/_{16}$, Rend. Spagnuola 93—, Italiana 102—, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 5—.

Francoforte 25. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 209.80, Ferrate dello Stato 139.30, Lombarde 25 —.

Caffè. *Amburgo.* 25. Chiusa). Santos good average per marzo 30.50, per maggio 31.25, per settembre 32.25, per dicembre 32.50.

Amburgo 25. Rio ordinario loco 33—35, reale loco 36—38, buono loco 39—40. staz.o

Havre 25. (Chiusa). Santos good, average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 39.75, maggio 39.75.

Cotoni. *Liverpool* 25. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets 5. Vendite 6000 compresi affari consegna. Importazione 10000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Marzo $5^{54}/_{100}$, Marzo-Aprile $5^{54}/_{100}$, Apr.-Maggio $5^{51}/_{100}$, Maggio-Giugno $5^{52}/_{100}$, Giungo-Luglio $5^{51}/_{100}$, Luglio-Agosto $5^{51}/_{100}$, Agosto-Settembre $5^{49}/_{100}$, Settembre-Ottobre $5^{48}/_{100}$, Ottobre-Novembre $5^{46}/_{100}$, Novembre-Dicembre $5^{46}/_{100}$.

Metalli. *Londra* 25. Stagno Straits Apert.: $180^{3}/_{4}$, Chiusa $179^{1}/_{2}$, Rame Chile Bars good. ord. brand. Apert. pronto 101-—, per 3 mesi $102^{1}/_{4}$.

Olio. *Parigi* 25. Ravizzone per mese corr. 65.50, per aprile 66.—, maggio-agosto 65.75, Settembre-Dicembre 66.50. staz.o

Segala. *Parigi* 25. Mese corrente 18.25, per aprile 18.—, per maggio-giugno 17.75, per maggio-agosto 17.75. calma

Frumento. *Parigi* 25. Mese corrente 22.25, per aprile 22.85, per maggio-giugno 23.20, per maggio-agosto 23.15. staz.o

Farina. *Parigi* 25. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.25, per aprile 29.40, maggio-giugno 29.80, maggio-agosto 30.—. staz.a

Spirito. *Parigi* 25. Per mese corrente 41.50, per aprile 42.—, maggio-agosto 42.75, settembre-dicembre 38.25. fiacco

Zucchero. *Parigi* 25 Greggio 88° uso nuovo 23.25-23.50, staz.o, bianco per mese corr. $25^{7}/_{8}$, per aprile $26^{1}/_{8}$, per maggio-agosto $26^{5}/_{8}$, ottobre-gennaio $26^{7}/_{8}$. Raffinato 55.50 a 56.—. staz.o

Amburgo 25. (Chiusa). Per marzo 18.65, aprile 18.65, maggio 18.70, giugno 18.75, luglio 18.80, agosto 18.90.

Londra 25. Java a scelt. —.—, Rappe greggio a sc. $9^{1}/_{4}$. staz.o

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Casa di angolo, a Marburgo
s. D., nella Stiria,
posizione centrica, adatta per qualsiasi grande impresa commerciale,
VENDESI al prezzo di f. 100.000.
Per informazioni rivolgersi a **Josef Novak Graz, Annenstrasse 28.**

GIOVANE IMPIEGATO
intelligente, che conosca bene le lingue italiana e tedesca, che abbia qualche pratica di commercio,
viene cercato prontamente
per l'ufficio di una società per azioni.
Offerte al „Piccolo" sub „**S. O. C. N. 54**"

Cercasi magazziniere
per primaria ditta di spedizioni
che disponga di cauzione
o garanzia di Corone 10.000.
Offerte sub «**Magazziniere 10.000**» al «Piccolo».

Brava tenitrice di libri
che abbia parecchi anni di pratica,
CERCASI PRONTAMENTE.
Offerte con copia degli attestati e pretese inviare a **Phil. Knoch, Klagenfurt, Wienergasse 8.**

BAGNO HALL
(AUSTRIA SUPERIORE)
Bagni bromo-jodurati di primo ordine.
La più antica e la più efficace sorgente di jodio esistente in Europa.
Informazioni e prospetti dalla AMMINISTRAZIONE DEL BAGNO.

Da oggi in poi, smerciansi
MERCI PASQUALI
nella SALUMERIA CASCER
via del Ponte
Salumi, commestibili, ecc.

SPECIALITÀ
CARTE D'IMPIEGO
Capitalisti trovano sempre le migliori Carte di valore per impiego di denaro a prezzi eccezionali presso la Banca Cambio Valute
Giuseppe Bolaffio, Trieste

VILLEGGIATURA
Arnoldstein in Carinzia
„Bahnhôtel"
15 stanze ammobiliate, cucina eccellente, prezzi miti, bel giardino ai piedi del Rigi della **Carinzia** e presso il **Dobratsch**, stupende passeggiate, aria ricca di ossigeno. Per informazioni rivolgersi alla signora **Marie Kalt, Bahnhôtel, Arnoldstein.**

Da vendere Motore a benzina
nuovissimo, da 12 cavalli di forza, della fabbrica inglese GROSSLEY BRO.D LIMI.TD di MANCHESTER, unitamente o separatamente anche una **Dinamo nuova**, più **sei lampade ad arco**, eleganti, pure nuovissime.
Rivolgersi **C. Calafati, via San Nicolò N. 13.**

Da vendere
una Macchina a vapore
COMPOUND
della Erste Brünner Maschinen Fabrik, di 600 cav. effett.
con 4 Caldaie Cornwall e
Macchina a gas povero
di Langen & Wolf, di 60 cav.
Ambedue possono venir ispezionate giornalmente fino a Dicembre in lavoro.
Offerte sub „**T. B. I. M.**" al „Piccolo."

NOVITÀ
in
OGGETTI DI LUSSO
come:
ARGENTERIA CHINESE, CERAMICHE, ARTICOLI DA VIAGGIO, BASTONI E GIOCATTOLI
presso
EDOARDO SCHAMBICK
Trieste, Piazza della Borsa 8.
PREZZI FISSI MITISSIMI!

15.000 metri resti di tela di Rumburg
di prima qualità,
senza difetti, imbianchita, qualità finissima, lunghezza dei resti 6-18 metri, adoperabile per qualsiasi sorta di biancheria da uomo e da donna, vendesi al prezzo di 23 soldi il metro. Spedizioni di prova di almeno un pacchetto da 5 chil. contenente 40-45 metri, verso rivalsa. Per ordinazioni maggiori sconto del 5%.
S. STEIN, tessitoria, Nachod in Boemia.

Agricoltori!
usate tutti i
„CONCIMI ONGARO"
in vendita nella
Antica Drogheria Ongaro
Trieste - Pescheria vecchia - Telef. 207
== Spedizioni rivalsate di chilog. 10 concime per Corone 8.— ==
== Concimi per fiori e delicatezze a Corone 1.60 il chilog. ==
Per partite prezzi da convenirsi
Opuscoli gratis a richiesta e tutte le facilitazioni.

I migliori FIAMMIFERI DA TASCA
sono quelli colla
Marca RUOTA
Landsborgs Tändsticksfabriks
SÄKERHETS-TÄNDSTICKOR
Tända endast mot lådans plån
TROVANSI OVUNQUE.
Rappresentanti a Trieste:
Signori **LAZZAR & HECHT**, Telefono N. 872.

Macchine per Laterizi
INSTALLAZIONI COMPLETE DI FABBRICHE DI LATERIZI
fornisce come specialità
Ludwig Hinterschweiger jun.
Fonderia e fabbrica macchine
„Marie Valerie Hütte"
LICHTENEGG presso WELS
(Austria superiore).
Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.
Rappresentante generale a Trieste:
GIUSEPPE TABOURET, Via Miramar N. 21.

Vestiti da Uomo
taglio e stoffe di ultimissima novità
IGNAZIO STEINER
Trieste, Corso 4 e 6
Gorizia, via Signori 5.

In occasione delle feste Pasquali
Grandiosi arrivi delle più splendide novità in
CRAVATTE, CINTURE, BORSETTE
ELEGANTISSIMI OGGETTI ADATTI PER REGALI.
a prezzi di vera concorrenza
Nuovo Negozio E. MIONI, Via S. Antonio 2, palazzo Treves

Banco Operaio di Mutui Prestiti
Piazza Carlo Goldoni N. 10, II piano - Telefono N. 1611

Stato al 28 Febbraio 1907:

Capitale interamente versato		Cor. **187,210.60**
Garanzia statutaria	Cor. **374,421.20**	
Fondo di riserva		„ **131,324.49**
Mutui		
verso cambiali e debitoriali . . .	Cor. **541,565.86**	
verso ipoteca	„ **222,230.69**	
verso pegno e debitoriali notarili .	„ **55,555.75**	„ **819,352.30**

OPERAZIONI:

Mutua denaro verso accettazione,
« « « debitoriale,
« « « ipoteca.
S'incarica dell'acquisto di biglietti di lotteria verso rimborso rateale.
Accetta versamenti in denaro in conto corrente, abbuonando l'interesse del 4% annuo, a tre mesi fisso il $4^{1}/_{2}$%, « sei « « « **5%**
conteggiando per tutti i versament. la valuta del giorno nel quale vengono effettuati.
Assume l'incasso di conti di piazza.
Accetta in custodia gratuitamente effetti di qualunque specie.
TRIESTE, 10 Marzo 1907. **LA DIREZIONE.**

Tintura per capelli „EFFECTOR"
di **E. Link**, legalmente protetta (innocua).
Premiata con medaglia d'oro, croce e diploma d'onore a Vienna, Parigi e Londra. Garantita innocua alla pelle e alla salute, tinge i capelli, la barba. le sopracciglia grigio in nero, bruno scuro e chiaro e biondo scuro e chiaro e rosso durevolmente, in modo che non si scolorano nè lavandoli nè nel bagno a vapore Scatola grande f. 2, Scatola di prova f. 1. Per posta per l'impacco soldi 15 in più
Acqua di catrame per i capelli unico rimedio contro la caduta dei capelli e la forfora, 1 bottiglia Cor. 3
Petrolio per i capelli il miglior mezzo per lavare i capelli e la testa; si asciuga subito. — Una bottiglia Corone 2.40
E. LINK, parrucchiere, specialista in cosmetici e tinture, **VIENNA**, Spiegelgasse 19, in faccia al Dorotheum
A TRIESTE in vendita presso ETTORE ZERNITZ, drogheria via Stadion N. 2.

MILKA
PURE CREME, CACAO ET SUCRE.
SUCHARD SEUL FABRICANT.

VOGLIATE ASSAGGIARE
Cognac „La Couronne"
Cognac all'uovo
Cognac al caffè
(Cognafé)
di BERGER VOLK & Cie Succ.
i. r. Fornitore di Corte — i. r. Fornitore di Corte

L'Acqua acidula naturale di Bilin
rappresenta l'ottima qualità delle fonti alcaline di soda.
10.000 parti d'acqua contengono 33.1951 parti di carbonato di soda, 30.7660 parti di sostanze contenenti carbonato di soda puro ed impuro. Rinomatissima fonte contro le malattie dei **reni**, della **vescica**, dello **stomaco**, della **gotta**, dei **catarri bronchiali**, delle **emorroidi**, del **diabete**, delle **malattie intestinali e delle vie orinarie.**
Insuperabile bibita dietetica da tavola, promuove la digestione senza gli incomodi della flatulenza, come si riscontra con l'uso delle acque da tavola preparate artificialmente con carbonato di soda.
BILINER SAUERBRUNN
Depositi a Trieste: **Giovanni Cillia** e **Mario Lang** (Farmacia Serravallo)
Direzione delle fonti Bilin (Boemia Austr.)

†

Ieri nel pomeriggio spirava serenamente la sua anima buona il

nobile Alessandro dal Torso

d'anni 63

La moglie **nob. Carolina**, la cognata **Angela contessa Romano ved. dal Torso**, i nipoti **nobili Dr. Enrico** colla moglie **Cecilia contessa Beretta, Carlo, Bice** col marito **conte Avv. Antonino di Colloredo Mels**, e **Luciano dal Torso** ne dànno l'annunzio tristissimo.

I funerali del caro Estinto seguiranno Mercoledì 27 corr., alle ore 5 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 3 di via dell'Acquedotto. Indi la salma verrà trasportata a Udine per essere deposta nella tomba di famiglia.

TRIESTE, 26 Marzo 1907.

Il presente annunzio serve quale partecipazione personale.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

Teresina Tschernatsch

dopo lunghe sofferenze spirò questa mane munita dei conforti religiosi.

I dolenti fratelli **Stefano, Giacomo** e **Francesco** (assente) in unione a tutti gli altri congiunti, ne dànno la triste partecipazione agli amici ed ai conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Martedì 26 corr., direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 25 Marzo 1907.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCANSI Trieste e Provincia, signorine, signori, desiderosi guadagnare 30 corone settimanali, lavorando casa loro diversi articoli a scelta. Sorprendente novità mai vista. Scrivere Società Italiana, Corso 462 Roma (Italia). 3737

CERCANSI operai per lavori di terra a cottimo. Portorose presso Pirano. Impresa Dreossi e Parmeggiani. 4830

CERCANSI apprendisti fabbri. Indirizzo al Piccolo. 4829

CERCASI donna di servizio per la mattina. Via Belvedere 18, III, 14. 7357

CERCASI **immediatamente chauffeur patentato. Rivolgersi R. Röll, Acquedotto 22.** 5209

CERCASI giovane ragazza per distribuire giornali. Indirizzo Piccolo. 9034

CERCASI mezzo facchino per magazzino olio, con ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 4911

CERCASI prontamente ragazza prestaservizi. Acquedotto 43, I. 7457

CERCASI prontamente pulita domestica tedesca capace cucinare, buon salario. Indirizzo Piccolo. 4887

CERCASI donna prestaservizi due ore mattina, due ore dopopranzo. Via Chiozza 81, III. 4884

CERCASI, per negozio bottiglieria, signorina apprendista tenitura libri. Indirizzo al Piccolo. 4881

CERCANSI una bambinaia per fuori e una ragazza per signora sola. Via Lazzaretto vecchio N. 23, primo piano destra. 4909

CERCASI prestaservizi alcune ore al giorno. Stadion 4, IV destra. 7438

CERCASI donna per allattare bambino in casa o fuori. Foscolo 16, II, 15. 4868

CERCASI prontamente garzona con paga. Via Boschetto 42, II. 4859

CERCASI ragazzo quindicenne per fattorino con paga per Agenzia Zannutel S. Spiridione 7. 4858

CERCASI prontamente servetta per famiglia. Via Acque 5, IV. 4866

CERCASI giovane provetto installatore acqua, gas. Presentarsi oggi martedì con attestati dalle 2-3 Kandler 1, porta 5. 5198

CERCASI giovanetto per bottiglieria. S. Nicolò 18. 7426

CERCASI macchinista sarta uomo buona paga. Via Capitelli 28, piano IV. 4850

CERCASI portinaio sarto o calzolaio. Indirizzo al Piccolo. 4854

CERCASI ragazzo per fattorino manifatture. Indirizzo Piccolo. 5199

CERCASI ragazzetta che desiderasse di apprendere ricamo bianco e oro. Farneto 58, porta 2. 4920

CERCASI PORTINAIO per casa signorile, ammogliato senza prole. Preferibile pensionato. Riceverebbe alloggio gratuito e piccola paga. Offerte sub «G. A. 15» Piccolo. 4922

CERCO prontamente brava macchinista calzolaia e garzona con paga. Indirizzo al Piccolo. 4902

CONTABILE, perfetto corrispondente italiano e tedesco per alcune ore al giorno cercato. Offerte «M. H.» al Piccolo. 9030

DITTA manifatture cerca fattorini. Offerte al Piccolo sub «N. 751». 7258

PRIMARIA **Società di assicurazioni popolari cerca provetti piazzisti. Condizioni sommamente favorevoli. Dirigere offerte sub «Popolare» al Piccolo.** 4369

GIOVANE praticante di buona famiglia, perfetto lingua tedesca, cercasi prontamente. Offerte sub «Carriera commerciale» al Piccolo. 4722

RAGAZZO orologiaio o apprendista con paga cerco. Indirizzo al Piccolo. 4790

RAGAZZO con paga viene cercato dalla cartoleria Grassi. San Sebastiano. 4863

PROVETTO PESCATORE vallesano, espertissimo tutti attrezzi laguna e peschiera chiusa o aperta nonchè tratte, forte energico, cercasi, contratto sei mesi rinnovabile, paga centocinquanta corone fisse mensili dimora panatica franche regalo cinque percento prodotto pesca; essenziale limiti età 27-42; trattasi pesca paese estero non lontano; scrivere subito casella postale 99, posta centrale Trieste. 4869

PRONTAMENTE cercansi garzone sarte da donna. Corso 3, porta 9. 4852

PRESTASERVIZI cuoca, con buoni attestati cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4886

DITTA manifatture cerca agente. Offerte al Piccolo sub «N. 517». 7260

DOMESTICA brava, pulita, capace cucinare cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4899

CERCO donna onesta per servizio. Via Vienna 17, II sinistra. 4872

SOCIETA' mondiale cerca signorine praticanti con paga. Offerte al Piccolo sub «Attività». 4923

PRIMARIA ditta cerca signorina pratica leggera corrispondenza italiana e tedesca e conteggi. Offerte con pretese e referenze sub «Pronta 500». 4874

PRIMARIA ditta manifatture cerca venditrice. Offerte al Piccolo sub «1873». 7259

OFFRESI cassiera praticissima, buonissime referenze. Offerte al Piccolo sub «Volonterosa». 4746

VIAGGIATORE **tutta alta Italia verso solo provvigione offresi a seria casa, trattasi articoli droghieri, coloniali. Serie referenze scrivere «Viaggiatore 502 a» Posta Milano.** 5201

GIOVANOTTO offresi come servo bancario, fattorino, riscuotitore od altro, dispone cauzione. Offerte «Giovanotto» Piccolo. 4704

MAESTRA fröbeliana offresi tutto il giorno, aiuterebbe lavori famigliari. Scrivere «N. M.» fermo posta Giuseppina. 7444

AMMINISTRATORE, giovane energico, capace, assume ancora stabile modiche condizioni. Offerte «Fiducia» Piccolo. 7469

CASSIERA per restaurant, cerca posto. Offerte sub «Wienerin» inviare al Piccolo. 4782

PRESTASERVIZI brava offresi pel dopopranzo. Offerte al Piccolo sub «Giovanna». 7446

CORRISPONDENTE tedesco, italiano, francese offresi 3-4 ore giornalmente. Offerte «prompt» Piccolo. 7458

CORRISPONDENTE, dattilografo, stenografo, conoscente perfettamente ungherese, tedesco, francese, inglese, italiano, referenze ineccepibili, cerca posto presso importante ditta. Neuwirth, 76 Vicolo Scavolino, Roma. 55308

SIGNORINA educata offresi per bambini, oppure come cameriera presso famiglia signorile. Scrivere «Lucia V.» fermo posta Giuseppina. 7445

OFFRESI giardiniere capace. Via Barriera vecchia 16, I. 4885

LEVATRICE giovane di buona volontà offresi infermiera ambulatorio medico. Indirizzo al Piccolo. 4896

AMMINISTRAZIONI stabili città, tasso modesto assumonsi. Offerte al Piccolo sub «Amministratore». 7300

ISTRUZIONE

FRANCESE colto dà lezioni conversazione prezzo mite. Offerte «Economico» Piccolo. 4908

DOPOSCUOLA per ragazzi scuole popolari, medie (italiano-tedesche) e preparazione per qualsiasi classe (tenendoli anche intera giornata). Gmeinböck, Orologio 4. 7311

[illegible]

CERCASI per luglio ed agosto villa ammobiliata in Porto Rose con non meno di 4 camere, camerino e cucina. Offerte al Piccolo sub «Villa Porto Rose». 4758

CERCASI in affitto spaccio vini con relativo magazzino. Indirizzo al Piccolo. 4777

DUE **amici cercano una o due stanze ammobiliate, una con ingresso libero o separato. Offerte con prezzo Piccolo sub «Liberi»** 4856

GIOVANE signore cerca stanza con costo cor. 46, posizione indifferente. Offerte «Sana» Piccolo. 4893

NEL centro o verso Meridionale cercasi per distinta signora, assente di giorno, cameretta ammobiliata chiara, nettissima. Offerte con prezzo «Premura» al Piccolo. 4889

QUARTIERE 4-5 stanze cercasi per giugno. Offerte sub «Giugno» Piccolo. 7379

DUE signore residenti parte dell'anno Trieste, cercano due stanze vuote, casa signorile, famiglia distinta. Offerte Piccolo sub «Agosto». 7460

AFFITTANSI prontamente e per agosto quartieri di 2 e 3 stanze comfort moderno. Luigi Ricci N. 6. 7318

AFFITTANSI splendida sala, camera ammobiliata, prontamente. Acquedotto 33, porta 6. 4851

AFFITTASI bella stanza a un signore. Acquedotto 9, II sinistra. 4849

AFFITTANSI botteghe posizioni diverse, magazzini grandi, quartiere 14 stanze I centro, altri 6-8 stanze. Rivolgersi Caffè Chiozza Klauer, telefono 400. 4857

AFFITTASI stanza vuota davanti, secondo piano, fiorini 8, via Boschetto 1. 4848

AFFITTASI bella camera ammobiliata con 2 letti, parchettata, uso di cucina. Indirizzo Piccolo. 4860

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata con, senca costo. Commerciale 14, I sinistra. 4853

AFFITTANSI prontamente 2 stanze, uso di cucina, presso signora sola, centro. Indirizzo Piccolo. 4878

AFFITTASI camera chiara ammobiliata, una persona fior. 8. Colombo 1, I, porta 8. 4879

AFFITTANSI due belle stanze ammobiliate, volendo costo. Romagna 2, primo, sopra Caffè Fabris. 4882

AFFITTASI stanza ammobiliata cor. 18. Via Maurizio 10, secondo, p. 9. 7449

AFFITTASI, 7 fiorini mensili, bellissima stanza ammobiliata. Piccolomini 15, pianoterra sinistra. 7448

AFFITTASI prontamente bella stanza vuota, ingresso libero. Geppa 15, I. 4917

AFFITTASI stanza ammobiliata centralissima, casa moderna, tutti comforts possibile. Indirizzo Piccolo. 4915

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, escluse signore. Piazza Borsa 5,

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, netta, spaziosa, parchettata, ingresso libero. Carradori 12, III, 8. 2368

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata presso piccola famiglia, vicinanze Stazione. Indirizzo Piccolo. 4611

AFFITTASI stanza ammobiliata con o senza costo. Via Sebastiano 6, I. 9031

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata. Madonna del Mare 3, II destra. 9033

AFFITTANSI botteghe pel 24 agosto S. Nicolò 29; per trattare rivolgersi via S. Lucia 6, II piano. 5204

AFFITTASI prontamente camera vuota, uso di cucina, acqua, gas. Indirizzo al Piccolo. 4894

AFFITTASI splendida stanza ammobiliata con due letti, costo, prezzo convenirsi. Farneto 39, porta 14. 4768

AFFITTASI camera vuota, due finestre, uso di cucina. Pondàres 6, IV. 4892

AFFITTANSI camera, cameretta, cucina f. 135. Rozzol 730 commestibili, vicino caserma. 4903

AFFITTASI camera grande ingresso libero, uso di cucina. Madonnina 8, III. 7464

AFFITTASI stanza, costo, fiorini 5.50 settimanali, eventualmente camerino fiorini 4.50. Maurizio 11, I sinistra. 7466

BELLISSIMO quartiere con giardino, 5 stanze, camerino, cucina, cantina, watercloset, gas. Capuano 6, I piano. 7337

QUARTIERI 4 camere, 2 camerini, cucina, affittansi prontamente e per agosto. Via Barriera 33. 7189

SIGNORA sola affitta magnifica stanza ammobiliata, volendo costo. Stadion 7, porta 13. 7463

DUE camere ammobiliate, senza vis-à-vis affittansi a uno o due signori presso signora sola. Acquedotto 81, porta 10. 4861

SERVOLA magnifica vista, prontamente tre stanze, veranda, giardino, strada maestra, sotto la chiesa. Rivolgersi Dejak, via Artisti. 3752

35 fiorini affittasi prontamente bellissima stanza ammobiliata, vista Corso, ottimo costo. Indirizzo Piccolo. 4881

AFFITTO stanzino ammobiliato. Acquedotto 47, IV. 7456

ACQUEDOTTO 33, IV, porta 16, affittasi stanza ammobiliata, prezzo discreto. 7439 porta 11. 4919

32 fiorini affittasi stanza ammobiliata, costo finissimo, volendo stanza 2 persone. Via Nuova 27, porta 4. 7447

28 fiorini affittasi prontamente bella stanzetta ammobiliata, soleggiata, ottimo costo, Corso. Indirizzo Piccolo. 4891

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina affittasi. Via Salice 11, secondo. 7459

QUARTIERI, casa nuova, tre, quattro, camere via Ruggero Manna 16 ex Rossini. Rivolgersi suddetta via 20, pianoterra, destra, dalle 3.30-5. 2964

VILLA vicinanza piazza Lipsia affittasi. 6 stanze, due camerini servitù, cucina, dispensa, bagno, 2 cessi, 2 cantine, giardino, corone 1900. Indirizzo Piccolo. 4621

ROIANO 641 dietro la chiesa affittansi quartieri grandi, piccoli, locale uso osteria, bottega uso forno. Rivolgersi portiere. 4580

BOTTEGA sul Corso affittasi prontamente. Rivolgersi birreria al Corso, 30. 4580

LISTA quartieri, tanto liberi prontamente quanto per agosto, distribuisce gratuitamente amministratore Corso 47, I. 3558

VIA Donota N. 7, appigionasi prontamente magazzino vastissimo. Rivolgersi Corso 47, I. 3560

VIA Luigi Ricci N. 6 A, V piano, appigionansi due quartieri di tre camere, camerino, cucina, cantina, casa nuova, massimo comfort per corone 540 annue. Rivolgersi Corso 47, I. 3559

VIA Giovanni Boccaccio N. 19, per motivi famigliari subaffittasi al III piano elegantissimo quartiere di quattro stanze, bagno, cmeretta, ripostigli, cucina, massimo comfort. Rivolgersi Corso 47, I. 3557

VIA Belvedere N. 40, appigionansi prontamente botteghe e quartieri, nonchè cantina vastissima. Casa nuova, tutte le comodità. Rivolgersi Corso 47, I. 3556

VIA Manzoni N. 4, appigionansi eleganti quartieri al III e IV piano di quattro camere, camerino, cucina, ripostiglio. Casa nuova, comfort moderno, cor. 820 più acqua. 3555

QUARTIERI elegantissimi appigionansi prontamente e per agosto. Acquedotto 91, 93. 7981

QUARTIERI di 2 e 3 camere, acqua, gas appigionansi prontamente e per agosto. Via Luigi Ricci 6. 8714

QUARTIERE affittasi prontamente. Via Giulia 67, 2 camere, camerino, cucina, cor. 500. 7435

QUARTIERE prontamente affittasi tre camere, camerino, cucina, annui flor. 260 tutto compreso. Conicoli 6, II. 7356

SUBAFFITTASI pronta stalla per 15 cavalli. Via Torricelli N. 14. 4729

COMPERE E VENDITE D'OCCASIONE

COMPERASI dinamo 50 Amp. con motore vapore. Sanità 6, pianoterra. 7423

ATTREZZI PESCA in generale specialmente tratte grandi da spiaggia cercansi. Rivolgere offerte scritte casella postale 99 posta centrale Trieste. 4870

ACQUISTASI prontamente vasta campagna possibilmente al mare Portorose, Capodistria, Pirano. Offerte «Istria» Piccolo. Escluso mediatori. 4846

DA vendere 2 banchi per osteria, o per spaccio vini. Via Belvedere N. 47, portinaio. 4883

DA vendere letto completo ed altri utensili. Via Madonna del Mare 18, II in corte. 4875

DA vendere prontamente diverse griglie e porte. Drogheria Jellersitz Bosco 2. 7361

DA vendere tutti i mobili adatti per cucina economica. E con locale adattato, affitto annui fior. 330. Indirizzo Piccolo. 4613

DA vendere botteghino erbaggi, latteria, bottiglie vino e birra. Indirizzo Piccolo. 4456

DA vendere una casa nuova sul mare a Pirano con 13 locali, terrazza, acqua e campagna prezzo convenirsi. Indirizzo G. Kempf, Pirano. 4039

VENDESI fondo in Gretta sopra Roiano 84 tese quadrate a f. 18. Offerte «2000» al Piccolo. 7462

VENDESI elegantissimo vestito signora mai adoperato. Gatteri 9, primo sinistra. 7468

VENDESI botteghino frutta, erbaggi, guadagno sicuro, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 4742

VENDONSI nuovissimo salon e gilet. Via Torre bianca 20, IV. 4748

VENDESI bigliardo primaria fabbrica quasi nuovo con marchiera, stecchiera e palle avorio per carambole e zonetti. Dirigersi Massimo d'Azeglio N. 20, pianoterra. 4732

VENDONSI occasione due bellissimi chiffonniers 2 porte, due letti massicci, suste, materassi, sgabelli. Canova 21, porta 5. 7442

VENDONSI credenza lucida, scrittoio. Piazza Francesco 1, primo, scala interna. 7443

VENDONSI splendido fornimento da salotto, divano, riposè, suste, materassi, buon prezzo. Farneto 17, tappezziere. 7451

VENDESI al grande deposito S. Nicolò 18, Vermouth insuperabile bottiglia litro corone 1.10. 4910

VENDONSI circa 40 metri canapè per uso caffè popolare prezzo mite. Rivolgersi Caffè Costanza, via Torrente 36. 7471

VENDESI costume ciclista completo, statura media, occasione. Indirizzo al Piccolo. 4901

VENDESI paio stivali da donna chevreau finissimi, nuovi, numero 37. Indirizzo Piccolo. 4887

VENDONSI diversi stabili città posizioni ricercate, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 4401

VENDONSI fondi per speculazioni di qualsiasi estensione e prezzo. Indirizzo Piccolo. 4401

VENDONSI ville signorili città, nonchè a Scorcola, Roiano, Barcola. Indirizzo Piccolo. 4401

VENDESI bicicletta nuovissima. Scala Belvedere 2, magazzino. 7118

VENDESI campagna Cerf in Guardiella N. 315, vicino Spremitura d'olio. 4793

VENDESI villa Roiano, splendido giardino-orto, vicino tram, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4712

VENDONSI macchine scrivere Underwood, Adler, Fox, Densmore, Barlock, Hammond, Yost, come nuove, con garanzia, prezzi occasione. Poste 6. 7388

VENDESI casetta composta di 8 locali con giardino, più 80 tese quadrate terreno per fabbricare, prezzo favorevole. Via San Cilino, dirimpetto frenocomio. Indirizzo Piccolo. 5203

VENDESI, per mancanza spazio, bigliardo Seifert carambole e zonetti quasi nuovo, prezzo derisorio. Tesa 26. 7116

VENDONSI prontamente diversi mobili per stanza matrimoniale, letti completi, due chiffonniers, due sgabelli, lavamano, tutto nuovo per usato; ottomana, un letto con susta. Via Chiozza 15, II. 7367

VENDONSI scrittoio, specchiera, toilette, sedia cannadindia nuova a dondolo, suste, materassi, vetrina, chiffonnier. Tiziano 9, porta 7. 4876

VILLINO signorile presso Gradisca valore reale corone 20.000 motivo partenza vendesi corone 14.000. Zanier, Cecilia 14. 4847

VIOLONCELLO vendesi. Via Belvedere 32, primo, porta 11. 9018

CLARINO sib. 18 chiavi, 3 anelli combinazione straordinaria, binoccolo madreperla vendesi. Tivarnella 3, III destra. 4367

CAPPELLO bellissimo paglia bleu nuovo vendesi causa lutto. Indirizzo Piccolo. 4900

BRILLANTI solitari stupendi orecchini (d'occasione), anello vendonsi prezzo incredibile. Indirizzo Piccolo. 4898

BICICLETTA (Johan Puch) nuova, freno contropedale, vendesi via Nuova 22, portinaio. 4864

PIANOFORTE coda corta, nero, buonissimo stato vendesi. Farneto 12, primo sinistra. 7441

BICICLETTA americana ottimo stato vendesi prezzo mite. Montecucco 12. 4855

OCCASIONE vendesi bellissima bicicletta prezzo di occasione. Indirizzo deposito vini, via Geppa 12. 5206

CAVALLINA piccola con carrettina friulana vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 4794

TRATTORIA bene avviata e buona posizione da vendere. Indirizzo al Piccolo. 4778

CASETTE di buona rendita città e dintorni (anche con annesso stallaggio) vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4401

FONDO Roiano vendesi, eventualmente permuterebbesi con casa, anche suburbio. Rivolgersi Trieste-Office, via S. Giovanni 18. 4660

CAUSA partenza vendo deposito carbone. Indirizzo al Piccolo. 4665

OCCASIONE, da vendere diversi quintali crine di cavallo, anche materassi fatti. Via Artisti 6, tappezziere. 7400

PIANINO corde incrociate moderatore vendesi prezzo mitissimo. Fabbri 1, pianoterra. 4914

PIANINO, noce chiara, quasi nuovo, vendesi 400 corone. Acquedotto 59, III p. 4916

CANAPE' in buonissimo stato vendesi a prezzo mite. Via Giacinto Gallina 2, II. 4888

OCCASIONE vendesi casa nuova fiorini 4000 saldo prezzo. Offerte «Affare» al Piccolo. 7461

STANZA bella, sul davanti, ammobiliata, affittasi. Ugo Foscolo 44, II. 4921

OFFRESI grande partita casse vuote. Indirizzo al Piccolo. 4918

[illegible] SMARRITI

SMARRITO venerdì libro annotazioni Piazza Borsa, via Nuova. Ricevesi mancia portandolo Piccolo. 4904

SMARRITO un cartone a libro contenente documenti di grande necessità; essendo smarrito da un povero cursore, rinvenitore pregato portarlo Riborgo 35, IV, Armano, verso mancia. 7454

SMARRITO 2 libretti preghiere; mancia portandoli al Piccolo. 4890

[illegible]

GIOVANE con risparmio 5000 corone volendo rendersi indipendente cerca signorina con dote 5000 corone, scopo matrimonio. Offerte sub «Austria» posta centrale verso scontrino. 9024

SUB 500 Edelweiss, Angelo sconosciuto. Prego restituirmi due lettere sub Ed. Mi recai posta centrale nulla trovai. Scrivere «A. V.» fermo posta centrale Trieste. 7450

SIGNOR Enrico, siete ancora arrabbiato? M. 5207

SCUSATE mancato appuntamento giardino Stazione. Prelevate lettera sub «Forestiero». 4897

ADRIANA 20. Perchè non accondiscese al mio invito? Desidererei tanto saperne la cagione. O. K. 7453

ARTURO. Eravate Voi? Perchè tanta segretezza? Attendo mercoledì in più allegria. 7465

NEBA. Assolutamente devo parlarti ancora una volta. Cosa sarà di me dopo, non so. Certo per me questa vita non può continuare. Tuo affettuosissimi. 100 N.

TRE amiche giovani, simpatiche, belle, istruite, dote 50.000 contrarrebbero matrimonio possibilmente con tre amici buona posizione. Offerte sub «Trifoglio» posta Tergesteo. Escluse anonime. 9032

BACOLO domestico. E' passata lei oggi ore 9 via Cavana, per comprendere ci vuole poco, la traversata era nell'Oceano. Conforto io prestai. Causa il mare agitato dunque come si può dimenticare quelle rizzate sopra la superficie del mare in quel così piccolo ambiente! Ringrazio molto la di lei memoria. Affettuosi saluti. 7452

ORCHIDEA 18. Quanto tempo che mi private della felicità di vederVi; non dimenticatemi che il mio amore è sempre più ardente, il mio cuore sempre più Vostro si cruccia, soffre lotta per la redenzione, per la vittoria che un dì dovrà trionfare. T'imploro fiducia, amore e speranza. Tuo. 4924

PAOLO. Tanti saluti e tanti pensieri nell'odierno anniversario. Giovanin. 7472

SINCERITA'. Ritirate lettera. Tanti affettuosi saluti. 7436

CREDITI cedonsi verso buone condizioni. Offerte sub «Crediti 400» Piccolo. 4871

PERSONA intelligente disposta viaggiare disponga corone 4000 capitale garantito potrebbe associarsi a viaggiatore che tiene 4 primarie rappresentanze reddito netto annuo 12.000 corone. Offerte sub «4000» posta Barriera verso scontrino. 4862

400 corone cercansi verso buon interesse. Indirizzo al Piccolo. 4905

CAPITALISTA **cercasi con 5-10.000 corone per sviluppare avviatissima azienda esistente da lunghi anni. Offerte precise sub «Assoluta discrezione 23» al Piccolo.** 4877

CERCANSI corone 600 con tre garanti solidi negozianti. Indirizzo Piccolo. 4797

CERCASI socio con piccolo capitale per attivare impresa trasporto passeggeri con lancie a benzina, oppure due persone pratiche di questo servizio per affidare i natanti. Per ulteriori schiarimenti e condizioni, scrivere al Piccolo sub «Tram-marino». 4741

DISPONIBILI diversi capitali per prime intavolazioni per stabili città e dintorni. Indirizzo Piccolo. 4401

VERIFICA esatta di qualsiasi cartella centesimi sei. «Mercurio», Corso 2, secondo. 1626

COSTO eccellente viennese, pranzo e cena flor. 21. Sebera, via Caserma 16, I, porta 3. 6926

LAVORATORIO tappezziere, via Tiziano Vecellio N. 4, vendonsi divani e suste. 4880

LEVATRICE assume in casa propria donne gestanti, massima cura, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 4767

FRANCOBOLLI metà catalogo grandissimo assortimento negozio cartoleria chincaglie. Acquedotto 23. 4913

CHE noia in treno! Interminabile viaggio! Acquisti elegante, ameno, tascabile «Parere Medico» librerie. 7294

DISCHI quasi nuovi metà prezzo. Altri nuovissimi. Scambio inadoperabili. Wie-

COMPERO mobili, vestiti usati. Scrivere Levi, S. Giacomo 7, III (Corso). 7437

CERCANSI cuoca Hotel, lavapiatti, diverse cameriere Restaurant, ragazzo Caffè, cuoche, domestiche. Agenzia Merlo, Stadion 3. 7455

PAGAMENTO rateale per famiglie (settimana-mese) stoffe donna, vestiti uomo, ombrelli, ombrellini, quadri, ecc. Levi-Bicchi Madonnina 43, I. Unici del genere per convenienza. 4802

BRILLANTI, diamanti, rubini, smeraldi, orechini, catene, collane, orologi, anelli, bastoni, posate, spille, borsette, acquistati pubblici incanti vendonsi occasione; compero biglietti Monte, argento, oro. Piazza Borsa 9. 4378

MODISTA vende e confeziona eleganti cappelli a prezzi modicissimi. Cerca prontamente garzona. Via Boschetto 42, II sinistra. 4296

RIPARAZIONI oreficerie, orologi, doratura, argentature, buon prezzo e garanzia dall'orefice Carlo Louvier, Barriera 10, dirimpetto pasticceria Gatti. 7440

CAPACISSIMA sarta eseguisce lavori in casa, anche biancheria. Via Luigi Ricci 6, V. 7358

BURRO **fresco naturale vendesi all'ingrosso ed al minuto, nel negozio di Antonio Zerial, in commestibili, via Belvedere 3.** 7420

VENDITA lastre semplici, appannate, ornamentali. Si mettono in opera a prezzi mitissimi. Istituto N. 5. 7131

DISCHI, grammofoni delle migliori fabbriche. C. Pupis, S. Spiridione 4. 4715

6 fiorini settimanali buonissimo costo, stanza ammobiliata. Petronio 2, porta 12. 7390

MOBILI lucidi, opachi, stanze da letto rimessate e legno duro massiccio, chiare, scure, tavoli con crociera, credenze, attaccapanni, modiglioni fior. 1.40, tutto al massimo buon prezzo. Vittorio Vosilla, Piazza Lipsia 7. 2390

PIANINI occasione quasi nuovi, voce bellissima, meccanica perfetta vendonsi. Barriera 17, Giuseppe Bremitz. 4723

SPLENDIDE stanze complete, divani, attaccapanni, mobili lucidi, cucine, colossale assortimento prezzi vantaggiosissimi, soltanto Acquedotto 3, Giacomo Macerata.

BELLEZZA del viso, carnagione perfetta, giovanile, fa riacquistare distinta artista con massaggio, eliminante: rughe, impurità, esuberanza grasso, magrezza. Scrivere «Massaggio» Piccolo. 7353

DECOTTI di Salsapariglia depurativi del sangue. Premiata farmacia Praxmarer, Piazza Grande, Palazzo Municipale. 4270

BOTTIGLIE **vuote qualsiasi qualità, compransi, vendonsi. Via Ombrelle 5, Trieste.** 7417

PESCI rossi soldi quattro. Conchiglie, veri poulards. Negozio Giovanni Polli. 7467

PER le feste grande arrivo pollame e capponi stiriani. Giovanni Suban, Passo S. Giovanni N. 2. 4865

BURRO cotto naturale delle Alpi f. 1.40. Passo S. Giovanni N. 2, Suban. 4865

COMPERA capelli caduti parrucchieri Defenti Schirnhoffer, Cassa risparmio 4.

CASSEFORTI, torni, trapani, motori, qualsiasi impianto industriale e macchine per fabbri, meccanici, bandai vendonsi prezzi occasione anche ratealmente senza aumento. Angelo Stambach, Trieste, Corso 7. 7157

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto mercoledì 27 marzo alle ore 9 ant.:

Una grande partita d'oro a prezzo favorevole consistente in diversi orecchini, bottoni, bottoncini, aghi di sicurezza, broches, dondoli, anelli, collanette, medaglioni, lapis d'oro, ecc. ecc. nonchè diversi vasi vuoti ad uso commestibili baccalà, cappucci garbi, sardelle salate, ecc. ecc.

Pinze e Presnitz

confezionati dal tanto rinomato pasticcere

Francesco Singer

Via Campanile 17 - Tel. 1552

già primo pasticcere della cessata ditta **Wünsch**

per il passato alle dipendenze delle più importanti pasticcerie di Budapest e della i. r. Pasticceria di Corte di Vienna.

Assume pure qualsiasi ordinazione di

DOLCI SQUISITI

SERVIZIO A DOMICILIO.

PIUME BOEME PER LETTI a buon prezzo

5 chilo nuove pulite Cor. 9.60; migliori Cor. 12; piumino bianco pulito Cor. 18.—, Cor. 24.—; piumino bianchissimo pulito Cor. 30.—, Cor. 36.— Spedizione franco porto verso rivalsa. Scambiasi o riprendesi la merce verso rifusione delle spese del porto.

Benedikt Sachsel Lobes N. 146

bei Pilsen (Boemia).

„PETROCAPTOL"

Petrolio inodoro per i capelli

Arresta ed impedisce la caduta dei capelli, distrugge la forfora, mantiene la capigliatura sempre bella e folta. 50 soldi alla bottiglia.

Farmacia ROVIS, Piazza Goldoni

Drogherie GIOV. CILLIA, Via Poste Nuove e ORLANDO CILLIA, Via Belvedere N. 28 e 50

Signore!

Un'invenzione sensazionale per la cura della pelle è soltanto il

Sapone senza soda

MANOL

di FEIGL.

La pelle diviene morbida e rosea, allontana tutte le impurità della pelle. **Manol** vendesi in scatole da Cor. 1.— e Cor. 2.— nelle farmacie, drogherie e negozi profumerie. Ove non si trovasse, si spedisce direttamente.

Fr. Vitek & C.°

Praga, Wassergasse 230

AVVISO.

Ai P. T. Signori **trattori, negozianti** ed al P. T. Pubblico offro le mie Salumerie di propria confezione, le quali all'Esposizione internazionale di Parigi ottennero le massime distinzioni:

Prosciutto uso Praga		al chil. Cor.	1.80
Panzetta		» »	1.52
Salsiccie «Cracovia» e di prosciutto		» »	2.—
Salame di Braunschweig		» »	1.40
Salsiccie «Parisor-Extra», formaggio di fegato		» »	1.60
«Presswürste»		» »	1.28
Vere Salsicce della Carniola, grandi		al pezzo »	—.36
Vere Salsiccie della Carniola, piccole	12 pezzi	»	2.—
«Cervelade» e Salsicciee per ramolaccio	26 pezzi	»	2.—
Salsiccie Francoforte	12 pezzi	»	2.—

Ed altre **Salumerie** ai prezzi più miti.

Spedizioni verso rivalsa per posta e ferrovia. Garantisco la buona qualità della merce ed un servizio inappuntabile.

Fiducioso di ricevere numerose commissioni, Devotissimo

FRANZ GOLOB
Macellaio e Salumaio
Untersiska presso **Lubiana**

Splendidi attestati datanti fin dal 1901

Soltanto con la cera lavabile liquida

CIRINE

si ottengono splendidi **PARCHETTI e LINOLEUM.**

Applicazione quanto mai economica e semplice, senza spazzole o altro strumento. Basta strofinare una volta all'anno con un pannilino. Bottiglia intera cor. 3, mezza bottiglia cor. 1.70. Trovasi in tutti i negozi del genere.

Ecco alcuni certificati:

Il 15 febbraio 1903 così scriveva la signora Käti Zipperer, moglie di un ispettore ai dazi ad Asch, Boemia:

Molto volentieri certifico di essere soddisfattissima della **Cirine** per i parchetti. Essa **rende molto**, dà un magnifico lucido e si conserva per lunghissimo tempo.

L'applicazione è delle più **facili**. Perfino le stanze dove si cammina su e giù tutto il giorno non hanno bisogno di venir lucidate più di **una volta** all'anno. La ditta **Steinmetz** di **Monaco** mi ha reso attenta al vostro fabbricato.

UNICO FABBRICANTE:

J. Lorenz & C.ie, Eger in Boemia

NON PIÙ CANIZIE!

„PUREZA"

permesso dalla legge, garantito innocuo, rappresenta una sensazionale invenzione nel campo delle tinture per i capelli. «Pureza» è un rimedio da molti anni raccomandato e quindi conosciuto per la sua efficacia nel ridonare ai capelli od alla barba incanutita il colore naturale; colorisce stupendamente anche in bruno, nero e biondo senza insudiciare, nè lavandosi, la tinta sbiadisce. Lettere di elogio pervenute da tutti i paesi, si possono ispezionare. — Fonte d'acquisto presso

GUSTAV BEHREND, Vienna, I., Kärtnerstrasse 44/10

Prezzo di una bottiglia Cor. 4.—, per posta 40 cent. in più verso rivalsa. Deposito a Trieste presso Ettore Zernitz, via Stadion 2.

Banca Commerciale Triestina

La Banca Commerciale Triestina emette

Libretti di Versamento a Risparmio

al tasso del

3½%

corrispondendo del **proprio** e direttamente la relativa **imposta rendita.**

Versamenti e prelevazioni, **queste ultime sino a Cor. 5000, senza preavviso,** possono effettuarsi nei giorni lavorativi

dalle ore 9 ant. alle 12 mer.
„ „ 2 pom. „ 5 pom.